



FRIULI venezia giulia
STRaDE S.p.A.



Codice fiscale e partita IVA 01133800324
Iscritta al Registro Imprese di Trieste n. 01133800324
Rea TS - 127257

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A.

Sede in scala Cappuccini 1- 34131 TRIESTE (TS)

Capitale sociale Euro 10.300.000,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico socio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Bilancio al 31/12/2015

Cariche sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente e Amministratore Delegato
Giorgio Damiani

Consiglieri
Diana Luddi
Giulio Pian

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Maurizio Rossini

Sindaci effettivi
Giovanna Ferrara
Paolo Graberi

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO ITALIA Spa
Società di revisione e organizzazione contabile di aziende

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente: Alessia-Ottavia Cozzi
Componenti: Alfredo Pascolin
Carlotta Campeis

Sommario

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2015	3
CONDIZIONI ECONOMICHE	3
ANALISI DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE	3
ATTIVITÀ OPERATIVA	7
AVANZAMENTO LAVORI (produzioni anno 2015) :	7
PROGETTAZIONI :	11
LAVORI IN FASE D'APPALTO:	11
LAVORI AVVIATI:	12
INTERVENTI CONCLUSI:	12
GESTIONE REDDITUALE E PATRIMONIALE	13
INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE	16
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	18
INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE	19
FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	21
DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO	22
BILANCIO AL 31/12/2015	23
CRITERI DI FORMAZIONE	27
1.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	28
2.ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE	31
2.1 ATTIVO	31
2.2 PASSIVO	38
ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO	42
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	46
Rendiconto finanziario al 31/12/2015	49

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA Società unipersonale

Sede in SCALA CAPPUCCINI 1 -34131 TRIESTE (TS) Capitale sociale Euro 10.300.000,00 i.v.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2015

Signor Socio Unico,

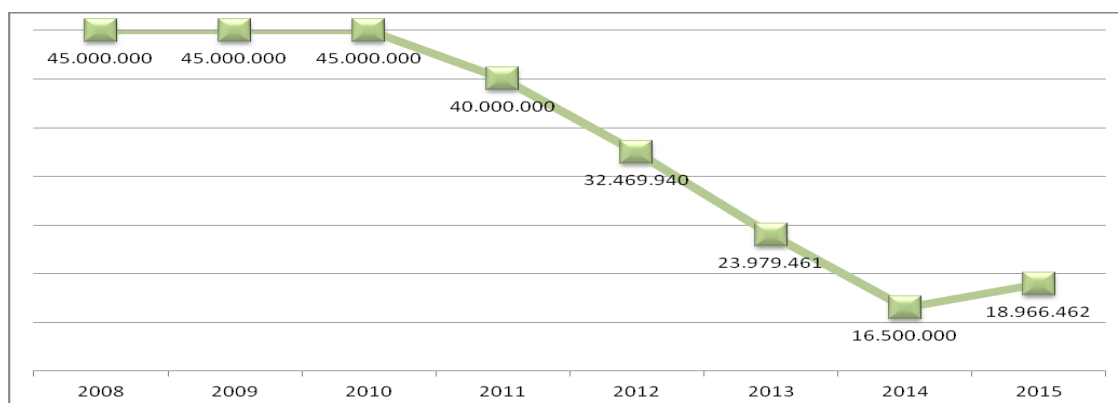
il bilancio che viene portato in approvazione è relativo all'Esercizio 2015, l'esercizio chiuso al 31/12/2015 riporta un risultato positivo pari a Euro 333.957.

CONDIZIONI ECONOMICHE

ANALISI DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE

La L.R. 23 del 22.08.2007 art 63 comma 4 dispone che "al fine di assicurare il perseguimento dello scopo sociale la Regione e' autorizzata a finanziare annualmente la società per un importo almeno pari alle risorse economiche assegnate dallo Stato in attuazione del decreto legislativo 111/2004 con riferimento al trasferimento di funzioni in materia di viabilità".

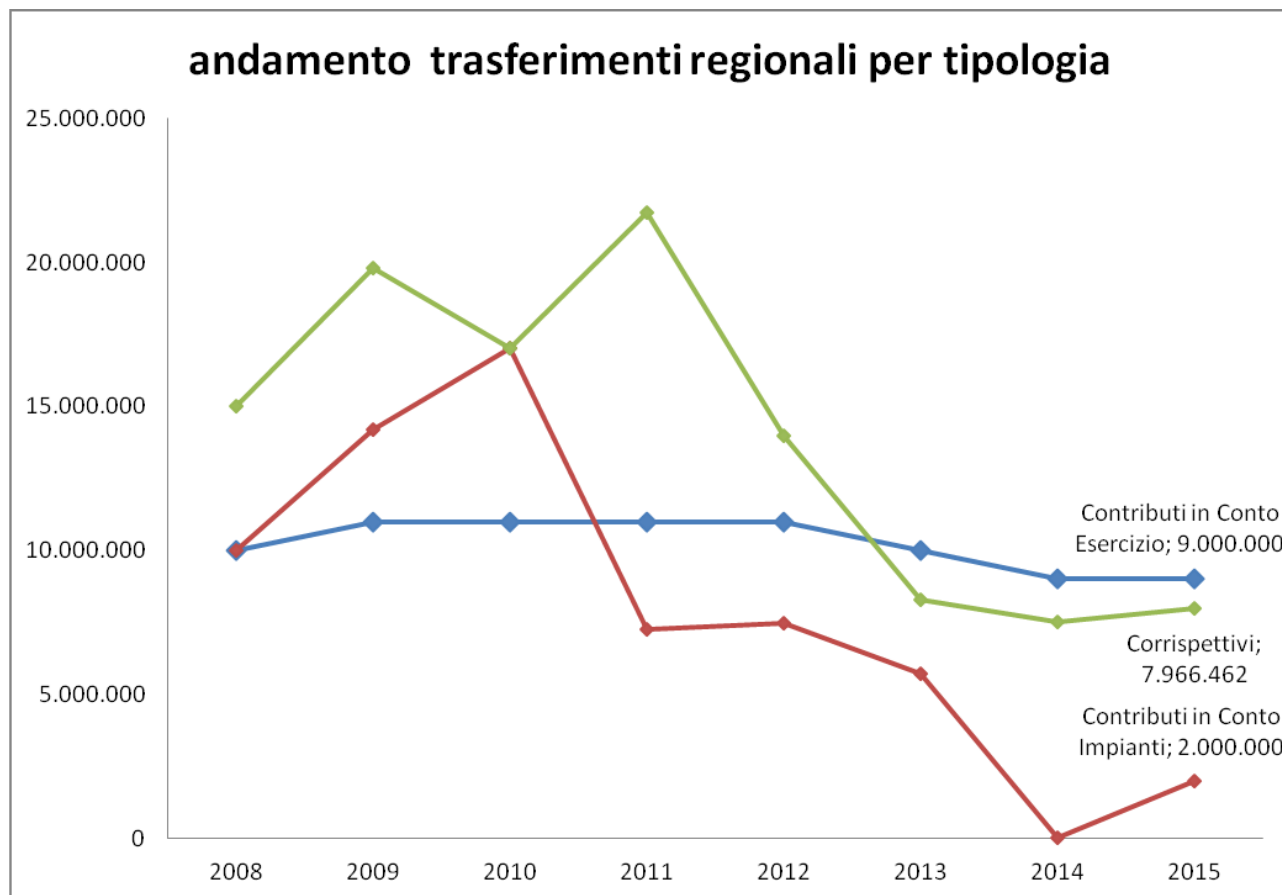
Nel corso del 2015 i trasferimenti regionali stanziati sono stati pari a € 18.966.462. Rispetto al 2008, anno di inizio operativo dell'attività aziendale, la quota di trasferimenti su cui FVGStrade spa può contare è decisamente diminuita:



I trasferimenti erogati non sono indistinti, ma sono costituiti da tre tipologie di diversa contribuzione a seconda di cosa vanno a finanziare: CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO, finanziano i costi di struttura compresi i costi del personale; CONTRIBUTI CONTO IMPIANTI, finanziano gli investimenti in opere di manutenzione straordinaria che migliorano e potenziano l'infrastruttura viaria; CORRISPETTIVI DI SERVIZIO, vengono erogati in base alle attività di manutenzione ordinaria e le manutenzioni straordinarie di ripristino funzionale svolte in convenzione. Trattandosi di corrispettivi il trasferimento regionale è al lordo dell'iva. Per il 2015 si sono ricevuti:

Contributi in Conto Esercizio	€ 9.000.000,00
Contributi in Conto Impianti	€ 2.000.000,00
Corrispettivi di Servizio	€ 7.966.462,00
	€ 18.966.462,00

Come evidenzia il successivo grafico dal 2008 tutte le tipologie di trasferimento hanno subito una drastica flessione, più marcata per i contributi in conto impianti.

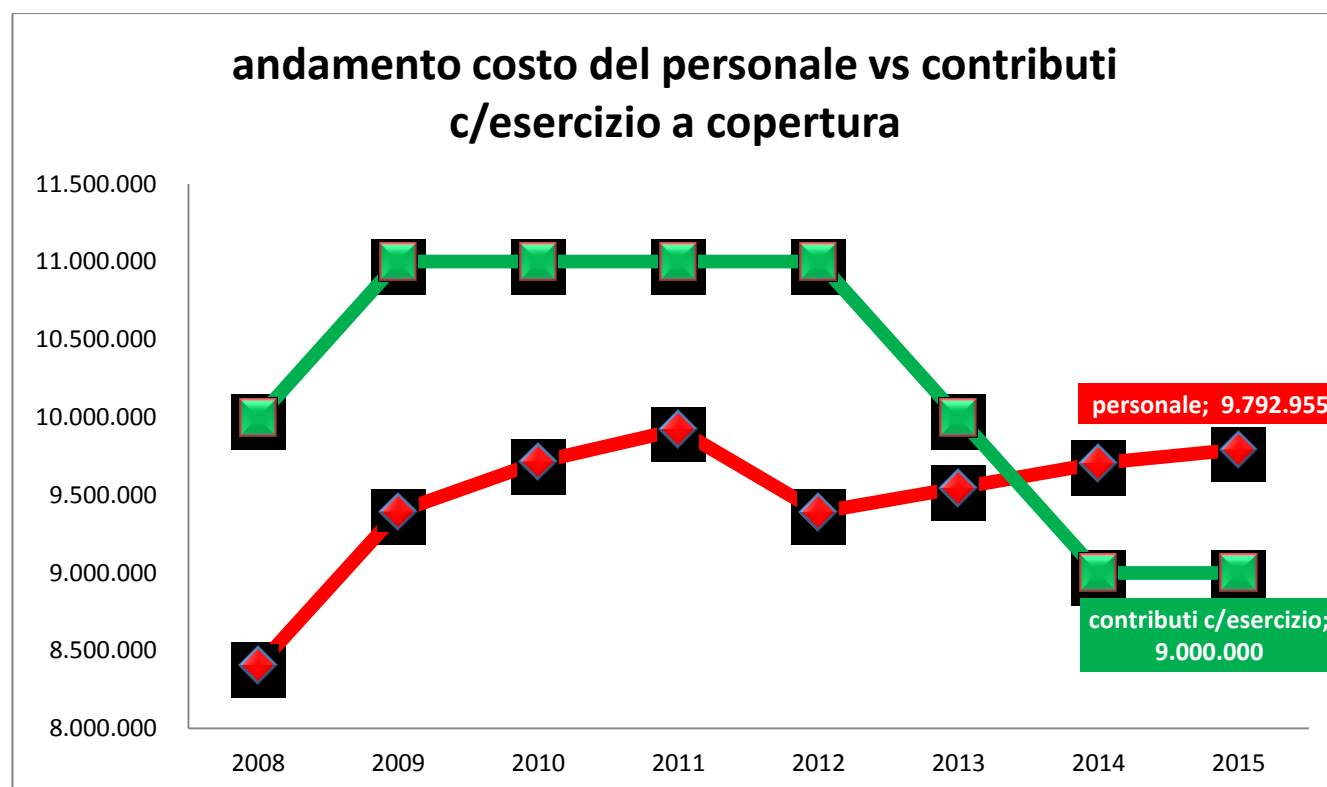


L'andamento negativo dei contributi in conto impianti e dei corrispettivi incide in termini di operatività aziendale, in quanto gli interventi di manutenzione straordinaria (sia di potenziamento, sia di ripristino) e ordinaria devono necessariamente trovare copertura nei trasferimenti regionali e pertanto al diminuire di questi diminuiscono gli interventi realizzabili sul territorio. Invece è fondamentale considerare come i contributi in conto esercizio, pur se mostrano un andamento più stabile, anche se con un trend negativo, rappresentino la fonte di finanziamento più critica andando a coprire la maggior parte dei costi fissi aziendali non comprimibili. La voce più rilevante in tal senso è sicuramente quella del personale. Di seguito si riporta una tabella con i dati medi dell'organico per ogni anno e i relativi costi del personale, che evidenzia come il numero delle risorse sia rimasto sostanzialmente stabile nel tempo, così come anche il relativo costo del personale.

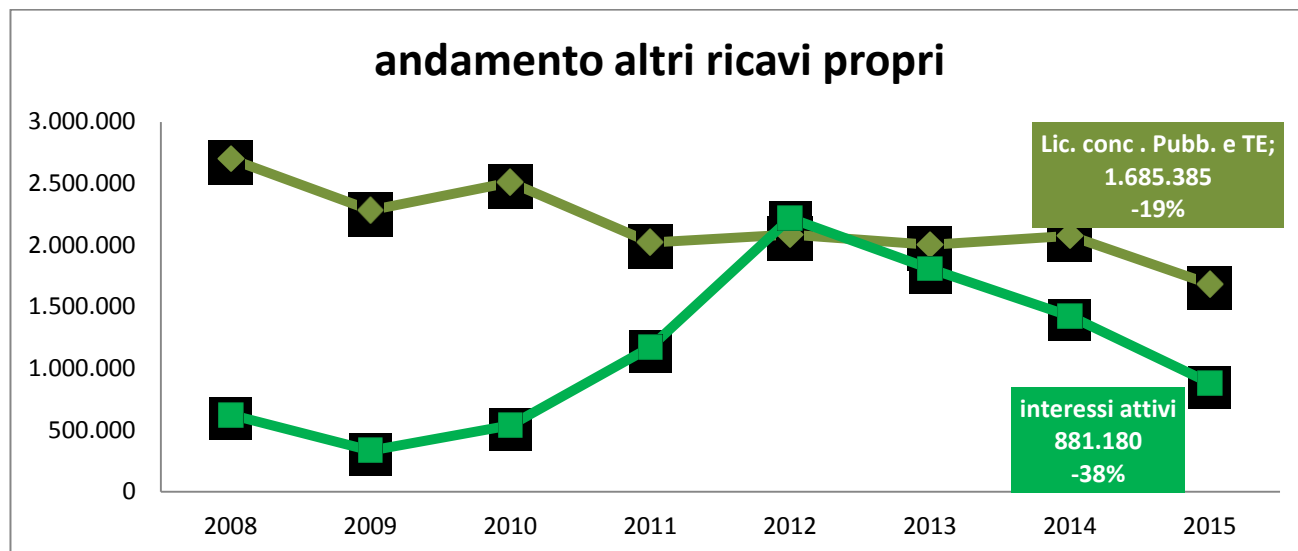
ANDAMENTO DEL PERSONALE								
Anni	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
importo	8.405.402	9.393.919	9.713.077	9.921.668	9.389.901	9.545.550	9.704.195	9.792.955
organico	163	173	174	172	168	172	177	179

Il costo del personale 2015 viene quantificato al netto degli incentivi per la progettazione e direzione lavori interna, che ammontano a i € 143.154 a cui si aggiungono i relativi contributi per € 38.403, il totale € 181.557 trova la collocazione contabile nei relativi quadri economici delle opere. La variazione in aumento rispetto all'anno precedente, solo dello 0,91%, è giustificata essenzialmente dal

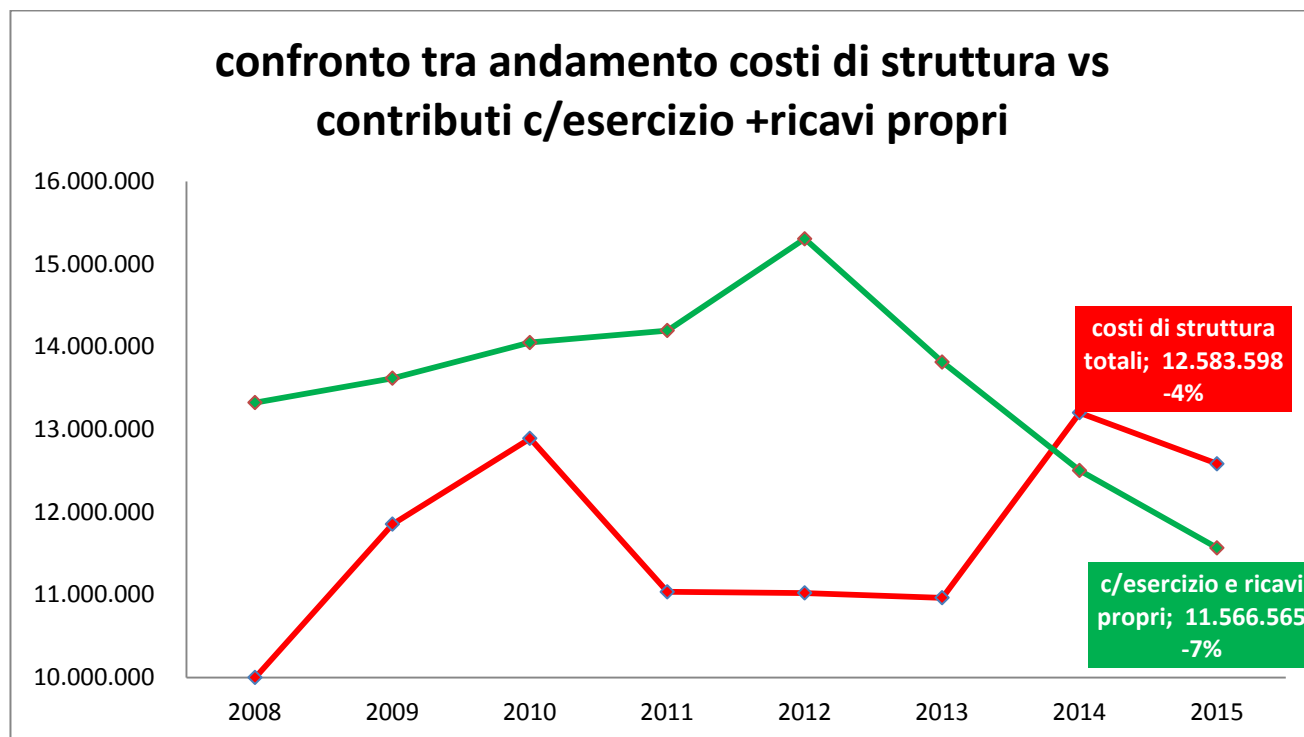
proporzionale aumento medio dell'organico di 2 unità e dalla diversa struttura qualitativa del personale a seguito di un turn-over generazionale, avvenuto tra la fine del 2014 e il primo trimestre 2015, per cui il ricambio del personale in quiescenza è stato sostituito con professionalità superiori, necessarie per migliorare la performance aziendale e renderla al passo dei tempi e compiti istituzionali. Di seguito si riporta il confronto grafico tra contributi in conto esercizio e i costi del personale.



La parte di costo del personale e di struttura non coperta dai contributi in conto esercizio viene coperta dagli altri ricavi su cui può contare la Società: canoni da licenze e concessioni e pubblicità; indennizzi per trasporti eccezionali; interessi attivi su liquidità; altre voci residuali quali contravvenzioni e affitti. Anche questa tipologia di ricavi mostra negli anni una tendenza negativa che riduce progressivamente la possibilità dell'azienda di "autofinanziare" la quota di costi di struttura e personale non coperta dalla contribuzione regionale. Gli interessi attivi rispetto al 2014 hanno registrato una diminuzione del 38% imputabile all'andamento negativo dei mercati finanziari. Per quanto riguarda la riduzione dei ricavi derivanti da canoni, concessioni ed indennizzi questa è pari al 19% ed è essenzialmente imputabile alla diminuzione degli introiti dei canoni per accessi a seguito del taglio avvenuto con l'articolo 16-bis della legge 11/11/2014 n° 164, che ha convertito il D.L. 12/09/2014 n° 133 "Sblocca Italia", che prevede che dal 1° gennaio 2015 non sia dovuta alcuna somma per gli accessi autorizzati al 31/12/2014, ad esclusione degli accessi commerciali con impianti di carburanti, esistenti lungo le strade affidate alla gestione ANAS fino al rinnovo dell'autorizzazione. Con DGR 246 del 13/02/2015 la Regione ha ritenuto di conformarsi al dettame della norma nazionale applicandolo anche alle strade regionali e in gestione regionale.



I costi di struttura, oltre che dal personale, sono composti dai costi di gestione aziendale, di fatto tutte quelle componenti negative di reddito non imputabili a opere e manutenzioni stradali. Tra tali costi rientrano anche quelli “figurativi”, quali gli accantonamenti a fondi rischi, necessari per legge e principi contabili. Rispetto al 2014 gli altri costi di struttura hanno fatto registrare una diminuzione del 20%, passando da €3.497.873 nel 2014 a €2.790.643 nel 2015. Nell’esercizio 2016 tale tendenza dovrebbe essere confermata e migliorata, grazie soprattutto ai risparmi che deriveranno dalla conduzione a titolo gratuito dello stabile regionale di Scala dei Cappuccini 1 a Trieste, il cui effetto positivo nel 2015 è stato parziale essendo avvenuto il trasferimento della sede solo il 1° settembre, con relativo risparmio dei canoni soltanto per tre mesi. Di seguito si riporta l’andamento dei costi di struttura totali confrontati con le fonti a copertura, costituite come visto dai contributi in conto esercizio e ricavi propri.



Dalla lettura del grafico emerge una grande criticità: dal 2014 i costi di struttura non trovano sufficiente copertura nei contributi in conto esercizio e nei ricavi propri. Nel 2015, nonostante i costi abbiano fatto registrare una riduzione complessiva rispetto al 2014 del 4%, i relativi ricavi hanno fatto registrare una contrazione complessiva più marcata pari al 7% andando quindi a peggiorare il differenziale negativo,

che sia nel 2015, sia nel 2014, è stato coperto da sopravvenienze (nel 2015 molta parte delle sopravvenienze è attribuibile all'esito positivo del contenzioso INAIL, relativo ad una cartella esattoriale impugnata il cui importo di € 625.000 era stato prudenzialmente, in base ai più corretti principi contabili, accantonato tra i fondi rischi). Pertanto il risultato positivo della gestione societaria è da attribuirsi più alla gestione delle partite reddituali straordinarie che non all'attività caratteristica aziendale.

ATTIVITÀ OPERATIVA

La presente relazione continua nel descrivere le attività svolte dalla Società nel corso del 2015 per la realizzazione di interventi di manutenzione, sia ordinaria, sia straordinaria sulla rete di competenza FVGStrade, nonché per nuove opere. Si partirà con la rendicontazione delle produzioni del 2015 in base agli avanzamenti lavori di tutti gli interventi eseguiti nell'anno. Si proseguirà nel descrivere il complesso delle attività di progettazione e i progetti approvati nell'anno valorizzati in base al loro quadro economico; si proseguirà nel fotografare gli interventi per cui sono state avviate le procedure di gara al 31.12.2015; quindi si procederà a relazionare sugli interventi avviati, intendendo tali quelli con consegna lavori principali nell'anno; si concluderà con gli interventi portati a termine nel 2015. Gli investimenti sono valorizzati in base ai quadri economici totali dei progetti esecutivi degli interventi mentre per gli interventi conclusi in base al valore effettivo dell'opera.

AVANZAMENTO LAVORI (produzioni anno 2015) :

I lavori eseguiti dalla Società si differenziano per fonte di finanziamento, a sua volta legata alla tipologia di investimento:

- **contributi in conto impianti** : interventi di potenziamento infrastrutturale inseriti nelle programmazioni annuali (MS e NO) ;
- **corrispettivi di servizio**: interventi di ripristini funzionali (MO e MS) ;
- **piano 2x20** : piano pluriennale di una serie di interventi di riqualificazione della SR 14; SS 13; SR 56 ;
- **delegazioni amministrative**: specifici interventi delegati dalla Regione;

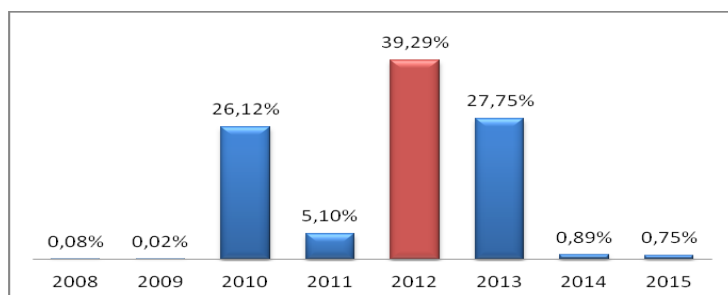
nel corso del 2015 si sono registrate produzioni per € 23.573.774 di cui attratte alla gestione Commissariale € 8.981.353 ai sensi delle Ordinanze PCM 3702/2008 e 3764/2009 e successivo decreto Commissariale n° 32 del 2 ottobre 2009. **Nel 2014 la produzione ammontava a € 13.270.637, nel 2015, quindi, con riferimento alla produzioni, si è registrato un incremento del 78%**; è comunque importante evidenziare come il 2014 sia stato un anno in cui la Società si è impegnata in una riorganizzazione e potenziamento in particolare della Divisione Nuove opere, i cui sforzi soprattutto in termini di attività di progettazione hanno dato poi frutti nell'anno successivo 2015 con importanti avanzamenti lavori delle opere:

FINANZIAMENTO/INVESTIMENTO	PRODUZIONI IN EURO	di cui COMMISSARIO
CONTRIBUTI CONTO IMPIANTI	4.385.555	1.722.920
CORRISPETTIVI	6.529.057	-
PIANO 2X20	4.836.235	4.808.727
DELEGAZIONI AMMINISTRATIVE	7.822.927	2.449.706
TOTALE	23.573.774	8.981.353

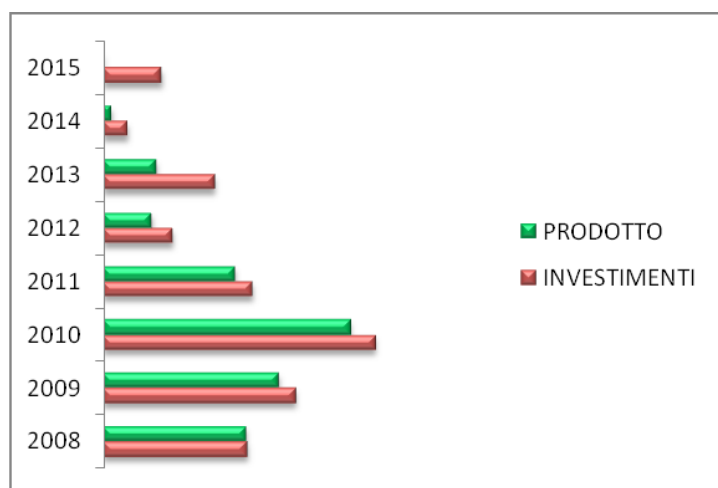
Le produzioni degli interventi finanziati da contributi conto impianti sono relative ad interventi inseriti in diversi programmi societari annuali, di seguito si riporta il dato aggregato per programma di riferimento della produzione.

PROGRAMMA ANNUALE	PRODUZIONI 2015
2008	3.333
2009	921
2010	1.145.579
2011	223.606
2012	1.723.179
2013	1.217.023
2014	38.942
2015	32.971
Totale produzione anno 2015	4.385.555

Si riporta la distribuzione percentuale delle produzioni 2015 per programma di riferimento.



E la percentuale di completamento dei diversi programmi annuali societari



Le produzioni di corrispettivi di servizio comprendono sia i servizi/lavori di manutenzioni ordinarie (MO) svolte nel corso dell'anno, sia le produzioni di interventi di manutenzione straordinaria (MS) per ripristini funzionali, che se pur programmati in anni precedenti vengono eseguiti nell'anno in corso.

TIPOLOGIA DI CORRISPETTIVI	PRODUZIONI 2015
MS 2008-2012	32.639
MS 2013	159.103
MS 2014	1.157.428
MO 2015	5.179.887
TOTALE	6.529.057

Di seguito si riporta il dettaglio delle produzioni delle diverse attività di manutenzione ordinaria fatte registrare nell'anno 2015:

ATTIVITA'	PRODUZIONE-2015
Forniture per la Manutenzione	€ 239.558
Manutenzione mezzi di lavoro, pedaggi, assicurazioni	€ 227.410
Servizi correlati alla manutenzione	€ 107.811
Canoni di illuminazione	€ 907.898
Gestione ordinaria degli impianti tecnologici, di illuminazione ed per l'infomobilità	€ 176.150
Manutenzione ordinaria delle barriere stradali di sicurezza e barriere paramassi	€ 75.648
Opere in verde, pulizia delle pertinenze, taglio ed abbattimento di alberature	€ 579.787
Manutenzione ordinaria ricorrente e servizio di pronto intervento	€ 1.090.910
Segnaletica orizzontale e verticale	€ 416.812
Servizi invernali – sgombero neve e trattamenti antighiaccio	€ 1.357.901

Il costo medio totale di tali attività è minimale per garantire un medio livello di sicurezza stradale della rete di competenza societaria, è di euro/Km/anno 6.050,00.

Il programma denominato 2x20, partito nel 2010, prevede la riqualificazione di 3 aste la SS 13; SR/SS 14; SR 56, essenzialmente mediante la sostituzione di intersezioni a raso con la realizzazione di un sistema di rotatorie. Di seguito si riporta la produzione riferita al piano per il solo anno 2015:

PIANO 2X20	PRODUZIONI 2015
progettazioni di piano	10.382
SS 13	1.533.201
SS/SR 14	2.575.173
SR 56	717.479
TOT	4.836.235

Il piano, il cui investimento totale è di € 23.108.953 e al 31.12.2015 faceva registrare una produzione totale di € 15.353.453, è ancora in corso. Gli interventi programmati sulla SR 56 sono in via di completamento, mentre ancora da ultimare sono quelli che interessano la SS 13 e la SS/SR 14 come evidenzia la tabella e il grafico di seguenti.

STRADA	INVESTIMENTI	PRODUZIONI
SS 13	7.661.156,28	4.467.410,03
SS/SR 14	8.288.069,42	4.805.870,00
SR 56	7.159.727,78	6.080.171,80



Nell'anno 2015 sono stati prodotti € 7.822.928 riferibili a Delegazioni Amministrative, di cui di seguito si riporta il dettaglio:

Codifica FVGS	DESCRIZIONE SINTETICA INTERVENTO	PRODUZIONE 2015
DA01-2009	sistemazione delle SP 19, SS 14 e SR 305 nei Comuni di Monfalcone e Ronchi dei Legionari	18.740,00
DA02-2009	Lavori di riqualificazione della SR 56 nella tratta da Udine al racc. aut.le "Villesse-Gorizia" - Tratto dal raccordo stesso sulla SR 305 al confine della Prov. in loc. Villanova dello Judrio con innesto sulla SR 56	248.221,00
DA07-2009 A	riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464: DA 07-2009 a) Variante Sud di Dignano	12.372,00
DA09-2009	LAVORI URGENTI DI REGOLARIZZAZIONE DEL TRACCIATO DELLA S.S. N° 52 TRA LE PROGRESSIVE KM.CHE 33+700 E 33+900.-LOC.AMPEZZO	2.918,00
DA13-2012	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE DELLO SVINCOLO FRA LA S.S. 13 "PONTEBBANA" (KM 99) E LA S.R. 463" DEL TAGLIAMENTO	3.041,00
DA04-2009 A	SR 252 "di Palmanova" rotatoria tra la SR 252 al km 2+300 e Via del Forte (ingresso a Villa Manin)	417.137,00
DA04-2009 C	SR 252 "di Palmanova" rotatoria tra la SR 252 al km 14+750 e la SR 353 a Castions di Strada (UD)	930.580,00
DA04-2009 D	SR 252 "di Palmanova" rotatoria tra la SR 252 al km 18+750 e la SP 85 a Gonars (UD)	550.914,00
DA04-2009 E	SR 252 "di Palmanova" rotatoria tra la SR 252 al km 22+400 e la SP 94 e SP 80 a Gonars (UD)	551.077,00
DA03-2009 A	viabilità dell'area del mobile e dell'asse Pasiano-Azzano Decimo - Riqualificazione ed allargamento S.P. 9 di Pasiano dallo svincolo di Visinale all'intersezione Sp 14 in Comune di Pasiano di Pordenone (Lotto 399)	167.487,00
DA03-2009 B	viabilità dell'area del mobile e dell'asse Pasiano-Azzano Decimo - Riqualificazione ed allargamento S.P. 50 di Sacile nei di Brugnera e Prata di Pordenone. (Lotto 431)	1.025.306,00
DA03-2009 C	Viabilità del Mobile e dell'Asse Pasiano - Azzano Decimo - Variante alla SP 15 nei comuni di Brugnera e Prata di Pordenone (2°Lotto , Lotto 434)	690.738,00
DA03-2009 D	viabilità dell'area del mobile e dell'asse Pasiano-Azzano Decimo - Riqualificazione dello svincolo tra SP 35 e SP 9 in Località Visinale in Comune di Pasiano di Pordenone (Lotto 435)	1.343.079,00
DA01-2009 R2	Sistemazione delle SP 19, SS14, SR 305 nei Comuni di Monfalcone, Ronchi dei Legionari - SS 14 Rotatoria al Km 127+748 - Incrocio via Portorosega, in Comune di Monfalcone	452.093,00
DA01-2009 R3	Sistemazione delle SP 19, SS14, SR 305 nei Comuni di Monfalcone, Ronchi dei Legionari - SS 14 Rotatoria al Km 128+300 - Incrocio via Timavo, in Comune di Monfalcone	3.163,00
DA01-2009 R4	Sistemazione delle SP 19, SS14, SR 305 nei Comuni di Monfalcone, Ronchi dei Legionari - SS 14 Rotatoria al Km 128+810 - Incrocio via Romana, in Comune di Monfalcone	11.524,00
DA01-2009 ST	Sistemazione delle SP 19, SS14, SR 305 nei Comuni di Monfalcone, Ronchi dei Legionari - collegamento stradale tra via dei Canneti e via Agraria, in Comune di Monfalcone	8.523,00
DA11-2012	S.R. 463 di San Daniele-Interventi dell'intersezione tra la S.R. 463 e la S.P. 5 in località San Daniele del Friuli mediante la realizzazione di una rotatoria	366,00
DA17-2013	S.R. 251 della "Val di Zoldo e Valcellina"- Lavori di innalzamento della sede stradale in corrispondenza della confluenza del torrente Varma sul torrente Cellina in Comune di Barcis	1.383.209,00
DA14-2012	Lavori di sistemazione dell'intersezione tra la S.R. 464 e la S.P. 62 "di Coseano" al km 30+900	2.440,00
		7.822.928,00

PROGETTAZIONI :

La Divisione Nuove Opere nel corso del 2015 ha dedicato buona parte della sua attività alla progettazione cercando di internalizzare il più possibile il processo progettuale dallo studio di fattibilità, per poi giungere alla progettazione esecutiva. La redazione di un progetto comporta per gli uffici coinvolti una molteplicità di attività, anche quando una progettazione è affidata esternamente, di seguito si riporta una sintesi delle principali fasi/attività per progetti.

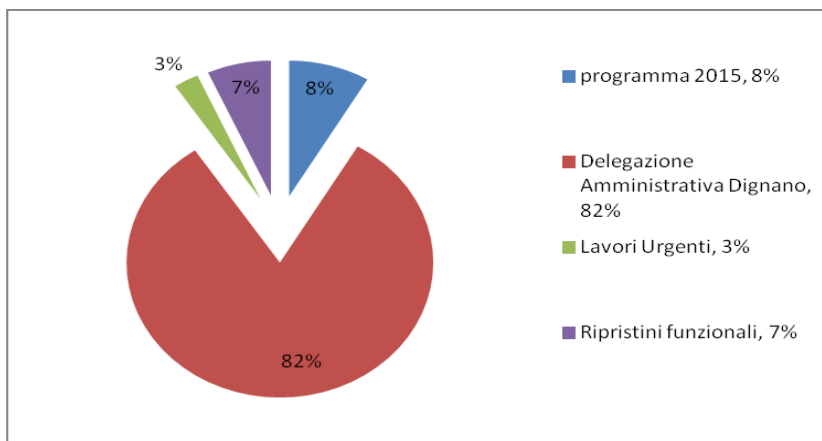
ATTIVITA' SVOLTE	N° progetti
Progettazione (Prel/Def/Esec) sviluppata internamente	7
Progettazione (Prel/Def/Esec) sviluppata esternamente	5
Verifica progetti sviluppata internamente	9
Prestazioni specialistiche affidate all'esterno	1
Assistenza alla progettazione affidata all'esterno	0
C.S.P. affidato all'interno	2
C.S.P. affidato all'esterno	5

Nel corso del 2015 si sono portati ad approvazione 9 progetti relativi ad opere per un investimento complessivo di € 27.064.180, per 3 dei quali i relativi lavori si sono già avviati nel corso dell'esercizio, per 4 progetti sono stati pubblicati i bandi di gara dei lavori principali entro il 31.12.2015, e per gli altri 2 progetti i lavori saranno appaltati nel 2016.

LAVORI IN FASE D'APPALTO:

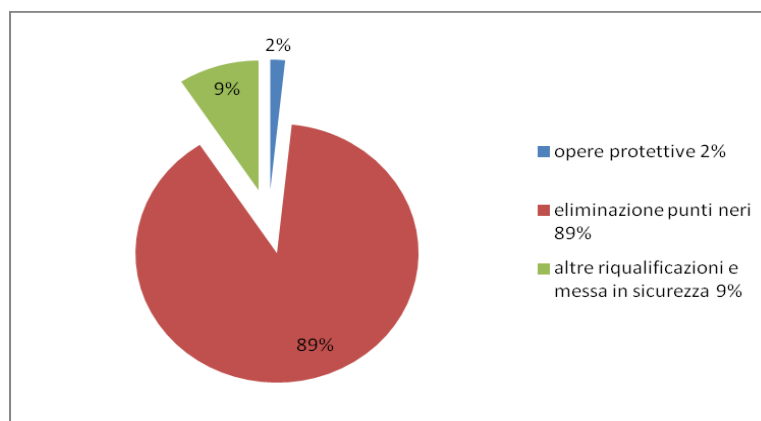
Nel corso del 2015 sono state avviate le procedura di gara con la pubblicazione dei bandi, e, in taluni casi, anche con la relativa aggiudicazione entro il 31.12.2015, interventi relativi ad opere il cui investimento totale è pari a € 27.501.604.. Con lavori in fase d'appalto si intendono gli interventi con lavori che devono essere, ancora aggiudicati, o nel caso di aggiudicazioni avvenute prima del 31.12.2015, ancora consegnati. La maggior parte delle opere derivano dalla programmazione 2015, per €2.330.867, anche se l'intervento più importante è la Delegazione Amministrativa di Dignano che da sola quota un investimento pari a €22.600.000. Inoltre nel corso del 2015 è stato necessario anche intervenire con lavori d'urgenza per risolvere le criticità emerse nei mesi di giugno e luglio 2015 sulla SR 14, l'investimento totale agli interventi è di €718.737. Le procedure di Appalto si sono concluse alla fine dell'anno ed i lavori sono stati consegnati nei primi giorni di febbraio 2016. Infine A seguito di una attenta gestione dei costi e ad un impegno delle economie, la Divisione Esercizio ha potuto dar corso alla redazione di tre progetti/perizia di ripristini funzionali per un importo totale di €1.852.000 ed indire le relative procedure di appalto con consegna primi mesi 2016.

Di seguito si riporta la distribuzione degli interventi per i quali sono state avviate le procedure di gara, in taluni casi, come sopra esposto, giungendo anche all'aggiudicazione, nel 2015 in base al programma



LAVORI AVVIATI:

Nel corso del 2015 le Aree Tecnico N.O. ed Esercizio hanno avviato, con consegna lavori entro il 31 dicembre, 11 interventi, per la quasi totalità seguiti da Direzioni Lavori interne, relativi ad opere per un investimento totale di € 29.560.604. Le tipologie dei lavori avviati si possono riferire a tre principali categorie di interventi: opere protettive; eliminazione punti neri; riqualificazioni e messa in sicurezza, la cui distribuzione viene evidenziata nel grafico successivo.

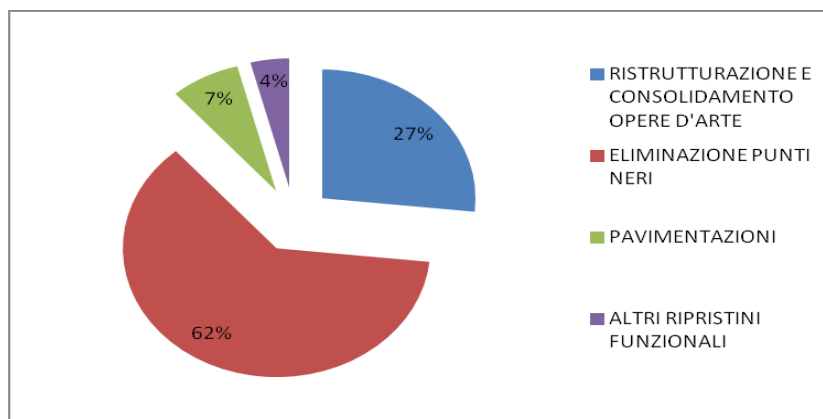


Tra gli interventi avviati si segnalano, in quanto lungamente attesi dal Territorio: la delegazione amministrativa per l'Intervento di messa in sicurezza della SR251 nel tratto alla confluenza del Torrente Varma nel torrente Cellina, e della viabilità locale di collegamento alla SR251 in Comune di Barcis (PN); gli interventi compresi nella Delegazione Amministrativa Intersoggettiva che la Regione ha affidato alla Società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. a fine 2008 per la realizzazione della "Nuova viabilità area del mobile e asse Bannia - Fiume Veneto - Azzano Decimo - Pasiano" (lotti 431, 434, 435); gli interventi in delegazione amministrativa per "Lavori di sistemazione delle SP 19, SS 14 e SR 305 nei comuni di Monfalcone e Ronchi dei Legionari". Si evidenzia, inoltre, che fra i lavori avviati, in corso di esecuzione e ultimati nel corso dell'anno 2015, oggetto di produzione, non si sono verificati infortuni, né del personale della Società FVG Strade S.p.A. né del personale dipendente delle imprese lavoratrici in cantiere, meritevoli di segnalazione.

INTERVENTI CONCLUSI:

Nel 2015 sono stati portati a termine 26 interventi per un investimento totale di € 15.786.492, pari all'effettivo valore delle opere concluse, di cui la maggior parte avviate negli anni precedenti. Nell'ottica di garantire la sicurezza dell'utenza e di preservare il valore del patrimonio infrastrutturale in gestione, la società ha profuso un notevole impegno nella manutenzione straordinaria intervenendo con importanti ristrutturazioni di consolidamento di ponti su torrenti in zone montane, per cui la fisiologica

obsolescenza dell'infrastruttura viene aggravata dalle condizioni ambientali, nell'anno si sono concluse opere per € 4.209.835. Inoltre i programmi societari negli anni hanno riservato particolare rilevanza al miglioramento della sicurezza stradale attraverso l'eliminazione di "punti neri" mediante la sostituzione di incroci a raso con la realizzazione di rotatorie, consentendo una riqualificazione generale della struttura viaria e permettendo anche una maggiore fluidificazione del traffico. Nel 2015 si sono concluse 14 rotatorie per un investimento totale di € 9.775.966. Infine si evidenziano gli interventi di ripristini funzionali rilevanti per il mantenimento degli standard qualitativi e di sicurezza della rete in gestione, per questo la Società, in base ad un piano di manutenzione programmata interviene ciclicamente sulle diverse tratte con il rifacimento dei manti stradali che sono soggetti ad una obsolescenza media di 5 anni. Nel 2015 si sono conclusi interventi per € 1.157.598.



GESTIONE REDDITUALE E PATRIMONIALE

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2015	31/12/2014
valore della produzione	43.069.466	31.829.881
margine operativo lordo	(7.175.128)	(7.854.291)
Risultato prima delle imposte	490.013	31.297

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi netti	10.039.289	9.671.488	367.801
Costi esterni	(7.239.905)	(7.821.584)	581.679
Valore Aggiunto	2.799.384	1.849.904	949.480
Costo del lavoro	(9.974.512)	(9.704.195)	(270.317)
Margine Operativo Lordo	(7.175.128)	(7.854.291)	679.163
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	(7.760.414)	(7.121.704)	(638.710)
Proventi diversi	14.624.434	13.570.406	1.054.028
Risultato Operativo	(391.108)	(1.405.589)	1.014.481
Proventi e oneri finanziari	881.120	1.425.487	(544.367)
Risultato Ordinario	490.012	19.898	470.114
Componenti straordinarie nette	1	11.399	(11.398)
Risultato prima delle imposte	490.013	31.297	458.716
Imposte sul reddito	(156.056)	(20.747)	(135.309)
Risultato netto	333.957	10.550	323.407

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014
ROE	3%	0,1%
ROI	(0,22)%	(0,8)%

Rispetto il 2014 gli indici di redditività dimostrano un netto miglioramento anche se il ROI comunque negativo dimostra che il miglioramento dei risultati aziendali nel 2015 è più che altro frutto della gestione straordinaria piuttosto che di una positiva performance della gestione caratteristica.

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.092.192	1.198.920	(106.728)
Immobilizzazioni materiali nette	80.161.800	68.701.736	11.460.064
Capitale immobilizzato	81.253.992	69.900.656	11.353.336
Crediti verso Clienti	1.561.551	1.624.575	(63.024)
Crediti verso controllante	3.396.002	3.126.565	269.437
Altri crediti	11.287.196	9.556.968	1.730.228
Ratei e risconti attivi	1.409.616	1.369.177	40.439
Attività d'esercizio a breve termine	17.654.365	15.677.285	1.977.080
Debiti verso fornitori	(9.156.029)	(6.581.689)	(2.574.340)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	(718.389)	(762.342)	43.953
Altri debiti	(746.790)	(625.437)	(121.353)
Ratei e risconti passivi	(122.937.037)	(124.943.355)	2.006.318
Passività d'esercizio a breve termine	133.558.245	132.912.823	(645.422)
Capitale d'esercizio netto	(115.903.880)	(117.235.538)	1.331.658
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	122.793	124.468	(1.675)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	9.301.617	9.787.929	(486.312)
Passività a medio lungo termine	9.504.410	9.912.397	(407.987)
Capitale investito	(44.154.298)	(57.247.279)	13.092.981
Patrimonio netto	(11.133.664)	(10.799.702)	(333.962)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(0)	(0)	(0)
Posizione finanziaria netta a breve termine	55.287.962	68.046.981	(12.759.019)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	44.154.298	57.247.279	(13.092.981)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, con un ottima capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Dal punto di vista della composizione della struttura del capitale si rappresenta che, se pur formalmente i margini di struttura primario e secondario sono negativi, la quasi totalità dell'attivo immobilizzato è coperto da contribuzione regionale riscontata al futuro, che si correlerà con i relativi costi di ammortamento, pertanto è assicurata l'adeguata copertura economico-finanziaria degli impegni a lungo termine.

	31/12/2015	31/12/2014
Margine primario di struttura	(70.120.328)	(59.100.954)
Quoziente primario di struttura	14%	15%
Margine secondario di struttura	(48.179.942)	(37.600.330)
Quoziente secondario di struttura	41%	46%

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, era la seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari	34.780.340	45.052.022	(10.271.682)
Denaro e altri valori in cassa	2.943	3.208	(265)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	34.783.283	45.055.230	(10.271.947)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	20.504.679	22.991.751	(2.487.072)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	(1.120.392)	(1.009.240)	(111.152)
Crediti finanziari	1.120.392	1.009.240	111.152
Debiti finanziari a breve termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	55.287.962	68.046.981	(12.759.019)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	(21.630.257)	(21.082.388)	(547.869)
Crediti finanziari	21.630.257	21.630.257	547.869
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta	55.287.962	68.046.981	(12.759.019)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014
Liquidità primaria	6,14	9,22
Liquidità secondaria	1,43	1,64
Indebitamento	3,00	2,83
Tasso di copertura degli immobilizzi	7,22	6,47

Gli indici di liquidità , primario e secondario, rispetto l'anno precedente registrano una flessione, che tuttavia per la peculiarità della nostra Società è un dato positivo vista l'elevata liquidità disponibile, derivante dall'anticipazione dei contributi. Pertanto nel 2015 la riduzione degli indici segnala una maggiore dinamicità nei SAL pagati.

La Società ha un'importante indipendenza finanziaria, in quanto anche l'indebitamento trova comunque copertura nella contribuzione. L'indice di indebitamento è aumentato a causa della sottoscrizione in giugno del mutuo a finanziamento della delegazione di riqualificazione della S.R. 251 in comune di Barcis.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi più che appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

PERSONALE e SICUREZZA

Nel corso dell'esercizio 2015 non si sono verificati morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, né si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale. Inoltre non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

In data 29/12/2015 l'INAIL di Trieste ha inoltrato una richiesta di malattia professionale per un dipendente in quiescenza: a tutt'oggi l'Ente non si è espresso nel merito.

La società ha più volte richiamato il fatto che le ferie sono un diritto irrinunciabile preordinato a reintegrare le energie psicofisiche spese nella prestazione lavorativa e ha conseguentemente adottato direttive e/o circolari orientate al fine di un'adeguata e condivisa programmazione delle assenze secondo un sistema di rotazione del personale. Sono stati ulteriormente precisati gli adempimenti inerenti i dipendenti in malattia ed è stato circoscritto il perimetro della possibilità di ricorso a prestazioni di lavoro straordinario tramite circolari e report trimestrale con i quali si evidenziano ad ogni Direzione le situazioni da monitorare.

Confronto 2014/2015		
	2014	2015
Trasferte	20.947,75	18.180,59
straordinari	182.153,99	156.527,51

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale. In dettaglio:

- formazione: oltre all'attività interna gestita autonomamente dal SPP, completamento presso Enti qualificati esterni in relazione al:
 - DI 04/03/2013, apposizione della segnaletica stradale;
 - Preposti e Dirigenti, ruoli e compiti delle figure preposte in materia di sicurezza
 - attività lavorativa sull'uso in sicurezza della motosega;
 - aggiornamento degli addetti al Primo soccorso \ Emergenze
 - ampliamento del SPP con nuovo Addetto e specializzazione delle figure in relazione alla docenza formativa interna e sistema gestionali in materia di sicurezza
- Documento di Valutazione dei Rischi:
 - implementazione e aggiornamento del DVR 2015\16;
 - aggiornamento e adeguamento del Rischio Vibrazioni;

- DPI e mantenimenti e adeguamento delle dotazioni in relazione:
 - alla normativa DI 04/03/2013 in merito classe ad alta visibilità quali le tute da lavoro
 - alla valutazione del rischio vibrazioni e rumore quali otoprotettori ad alto rischio e guanti antivibranti
 - a specifiche mansioni lavorative tramite scarponi e indumenti antitaglio;
- presidi sanitari e antincendio: catalogazione, verifica, adeguamento e aggiornamento delle dotazioni ed in particolare:
 - ampliamento della dotazione antincendio per le gallerie Fara, Di Mont e Chiusaforte;
 - studio preliminare sulle disposizioni SCIA\CPI Centri di squadra depositi e gallerie
- Gestione della sicurezza tramite adeguamento software dedicato alle modalità di registrazione, catalogazione e consultazione in materia di Sicurezza (Mansioni – DPI – Sorveglianza sanitaria)

Nel corso del 2016 sarà avviato il procedimento propedeutico all'acquisizione di un nuovo software dedicato alla Gestione delle Risorse Umane al fine di gestire efficientemente ed efficacemente tutti i processi legati alla gestione del personale societario.

AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio 2015 non si sono verificati danni causati all'ambiente tali da dichiarare la Società colpevole di tale reato, né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali;

La Società, visti gli allegati della Legge 316/2004 con la quale si recepiscono delle Direttive Europee contenute nella Legge 275/42, non è da considerare come produttore significativo di gas ad effetto serra; inoltre gli impianti di condizionamento sono alimentati con F-Gas per quantitativi minori di 3Kg e non rendono obbligatorio le denunce verso l'ISPRA – SINANET e l'eventuale manutenzione degli stessi viene effettuata a livello locale da personale esterno qualificato in applicazione del reg. 303/2008/CE.

Nel corso dell'esercizio 2015, in attesa della definizione della definitiva titolarità degli immobili, la Società non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale ma si è limitata a gestire in forma ordinata ed economicamente puntuale la produzione di rifiuti da scarto di lavorazioni/manutenzioni delle strade in rispetto a quanto definito dalle Norme (leggasi registri di carico/scarico, MUD);

PATRIMONIO

Nel corso del 2015 si è proseguito con l'attività di ricognizione del patrimonio immobiliare in uso, per cercare di venire ad una definizione della titolarità immobiliare riferita in particolare alle case cantoniere strumentali alla nostra attività, di cui parte di proprietà ANAS.

A seguito di sopralluoghi congiunti tra le 2 società si è riusciti ad individuare gli immobili e siti considerati di interesse da parte di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.a. Si rappresenta che la maggior parte degli immobili viene già utilizzata da Friuli Venezia Giulia Strade Spa, pertanto si tratterebbe di procedere ad una formalizzazione dell'utilizzo, mediante verbale/concessione d'uso a titolo gratuito, o altro atto idoneo nel quale indicare anche le reciproche obbligazioni. Si sono quindi individuati gli immobili di cui, essendo venuta meno la strategicità, non ci si intende avvalere e per cui si è richiesto alla Regione il nullaosta a procedere con la restituzione all'ANAS, nonché alla stessa Regione per quelli già trasferiti in uso ai fini della gestione alla nostra Società. A seguito di una serie di incontri, la Direzione Centrale del Patrimonio regionale ha deciso, nel mese di marzo 2016, di verificare presso altre amministrazioni locali l'interesse ad utilizzare gli immobili non più strumentali ad FVGstrade spa e in genere all'attività di gestione stradale, per cui dovrebbero attivarsi anche le relative procedure di

sdemanializzazione essendo le case cantoniere qualificate demanio stradale in quanto pertinenze stradali.

SEDI SOCIETARIE

In attuazione della delibera emessa dalla Giunta regionale n. 259/2014 la Regione ha assegnato in concessione a titolo gratuito alla Società parte dell'immobile regionale sito presso Scala dei Cappuccini a Trieste. L'immobile è stato formalmente concesso a partire dal 30 giugno 2015, ma effettivamente reso disponibile solo dal 15 luglio 2015 per problemi logistici di trasferimento delle risorse regionali che lavoravano presso tale sede. Prima di poter trasferire gli uffici è stato necessario ristrutturare e riqualificare parti consistenti dell'immobile, tra cui tutta la copertura del tetto, la coibentazione dell'ultimo piano, la cablatura della rete informatica e diversi lavori di falegnameria che hanno permesso il recupero di parte importante degli arredi. **I lavori di ristrutturazione sono costati € 172.622 per una superficie ristrutturata di 1.750 mq**, il tutto in tempi di esecuzione brevissimi pari a 45 giorni, soprattutto considerando la criticità del periodo coinciso per la maggior parte con il mese di agosto. **Il 27 agosto, 4 giorni in anticipo rispetto i programmi, si sono ultimante tutte le operazioni di trasloco del personale della sede di Trieste, senza aver interrotto l'operatività aziendale neanche per un giorno.** I lavori, pur fatti in economia, hanno permesso di avere fin da subito una sede perfettamente funzionale e adeguata alle esigenze societarie, oltreché di recuperare un immobile regionale di cui alcune aree risultavano dismesse da anni. La Società ha ricevuto un plauso dai più alti vertici regionali quale esempio virtuoso di impegno ed economicità.

Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., oltre alla sede legale, presso Trieste, Scala dei Cappuccini 1, opera con altre due sedi secondarie:

- Udine, via della Rosta 32;
- Porcia(PN), Corso Italia 28.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che la società non ha investito in ricerca e sviluppo nel 2015.

Rapporti con la controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

La Società è soggetta a direzione e coordinamento di REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA socio unico che detiene la totalità delle azioni societarie.

Descrizione	Numero possedute	Valore nominale	Capitale soc. (%)
Azioni proprie			
Azioni/quote			
Controllanti	10.300	1.000	100%

I rapporti economici/finanziari tra la Società e la Controllante sono costituiti: dai crediti vantati al 31.12.2015 per contributi a copertura di finanziamenti per € 22.750.649, di cui a copertura del piano 2X20 per €21.082.388 e della delegazione amministrativa di riqualificazione della sr 251 in comune di Barcis per € 1.668.261; dai crediti commerciali a fronte di corrispettivi di servizio pari a € 3.396.001. La totalità dei corrispettivi di competenza 2015 nei confronti della Regione è di €6.259.887, come riepiloga la tabella successiva:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia		22.750.649	3.396.001		6.529.887	
Totale		22.750.649	3.396.001		6.529.887	

A seguito della Direttiva Vincolante adottata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con D.G.R. dd. 06.08.2015 n. 1616 ha deliberato e con riguardo all'affidamento di lavori pubblici e di servizi ex art. 252 del d.P.R. 207/10 e s.m.i., la Società ha armonizzato le proprie procedure alle indicazioni del socio.

Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., nel corso del 2015, ha successivamente declinato la disposizione sopra evidenziata nell'ambito di 8 (otto) procedure negoziate (IND06-13) e di 1 (una) procedura aperta (04-2015) posto che i procedimenti ne consentivano un immediato recepimento.

Il C.d.A. di Friuli Venezia Giulia Strade spa inoltre ha deliberato in data 27/10/2015 di:

1. non utilizzare più nessuno degli Elenchi prezzi FVG Strade fino ad oggi in essere;
2. fare riferimento al solo prezzario regionale emesso dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
3. confermare esclusivamente le voci dei prezzari FVGS che non sono ricomprese nel prezzario regionale;
4. per i soli lavori la cui progettazione è già avviata e si trova in uno stato di sviluppo che non consenta la modifica del prezzario preso a riferimento: dare l'indicazione di mantenere i riferimenti presi;
5. dare mandato alla Divisione Nuove Opere, che per questo dovrà coordinarsi con le altre Divisioni tecniche aziendali, di trasmettere alla Regione FVG le voci eventualmente mancanti nel prezzario regionale ma di utilità per la stima economica dei lavori di interesse aziendale. La Regione FVG, per il tramite dei propri uffici, provvederà a verificare e valutare detti magisteri di cui verrà fornita la voce estesa della lavorazione e una proposta di analisi. Tale scelta discende dalla necessità di avere analisi prezzi coerenti tra loro e con il prezzario regionale, in particolare per la stima delle spese generali e degli altri aspetti correlati (sicurezza intrinseca, percentuale della mano d'opera, voci unitarie, ecc.). Tale ultimo aspetto risulta particolarmente rilevante in quanto è d'obbligo in ogni lavoro pubblico esplicitare l'incidenza della mano d'opera rispetto al valore dell'appalto.

La Regione a luglio 2015 aveva costituito un tavolo tecnico per armonizzare e revisionare il prezzario regionale e renderlo uno strumento unico ed effettivamente utilizzabile da tutte le stazioni appaltanti del Sistema Regionale FVG. Poiché nell'applicazione di alcune voci di prezzo la nostra Società ha riscontrato alcune criticità per la non esatta corrispondenza alle attività svolte da Friuli Venezia Giulia Strade spa, la Regione, nel mese di marzo 2016, ha deciso di inserire tra i partecipanti al tavolo di lavoro anche dei referenti della nostra Società.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE

(ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile)

La Società non detiene strumenti finanziari caratterizzati da forte volatilità e rischio. La liquidità al 31 dicembre 2015 depositata a vario titolo presso istituti bancari ammontava a € 55.285.019 investita per il 63% in conti correnti a vista, per il 27% in conti e certificati di deposito vincolati con scadenza massima a 12 mesi, e per il 10% in certificati assicurativi con rendimento garantito. Sempre a tale data la remunerazione media dei conti correnti a vista è stata del 0,93% annuo, quella dei certificati di deposito e conti vincolati 1,79%, e quella dei certificati assicurativi del 2,23%, in termini assoluti gli interessi attivi al 31/12/2015 ammontavano a € 881.180 pari in pratica a 1,59% annuo di remunerazione a fronte di un Euribor annuale a tale data dello 0,06%.

Come in più sedi già rappresentato l'elevata liquidità è dovuta alla dinamica dei flussi di cassa propri della natura dell'attività aziendale, per cui vengono anticipati i contributi per la realizzazione di opere i cui flussi

di uscita si concretizzano anche in più anni, pertanto se pur i fondi risultano tutti già impegnati ed investiti, ancora non risultano “spesi” in attesa della maturazione dei relativi costi (SAL). Nel 2015 i tassi hanno continuato ad avere un andamento negativo e le previsioni non stimano un'inversione di tendenza se non a fine 2016. Nel mese di novembre si è proceduto con una ricerca informale tra gli istituti in portafoglio per provare a massimizzare la remunerazione con politiche di rimodulazione dei depositi attuali, nonché , in previsione di nuova liquidità (es. rimborso del credito iva) da gestire. La remunerazione media offerta per depositi a 4/ 6 mesi è stata dello 0,40% per periodi più lunghi del 1%. Fatta eccezione per un paio di istituti con offerte che si aggiravano sul 2% per 18 mesi di vincolo , ma la cui remunerazione vantaggiosa scontava il maggior rischio visto il rating degli istituti.

Ulteriore criticità in termini di incertezza dei mercati finanziari è l'introduzione dal primo gennaio 2016 anche in Italia del meccanismo di salvataggio degli istituti di credito denominato bail-in. Con tale termine “salvataggio interno” si definisce la svalutazione di azioni e crediti e la loro conversione in azioni per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca in difficoltà (o una nuova entità che ne continui le funzioni essenziali). Il bail-in si applica seguendo una gerarchia la cui logica prevede che chi investe in strumenti finanziari più rischiosi sostenga prima degli altri le eventuali perdite o la conversione in azioni.

I depositi al dettaglio eccedenti i 100mila euro possono inoltre essere esclusi dal bail-in in via discrezionale, al fine di evitare il rischio di contagio e preservare la stabilità finanziaria a condizione che il bail-in sia stato applicato ad almeno l'8% del totale delle passività.

Per quanto visto , in via del tutto astratta, anche i depositi in conti correnti a vista o vincolati detenuti dalla Società potrebbero essere a rischio bail-in, anche perché è impraticabile frazionare la liquidità aziendale in depositi inferiori a 100.000 euro. Discorso a parte per i certificati assicurativi che essendo assimilabili alle “gestioni separate di patrimoni” rientrano tra gli strumenti finanziari esclusi dal bail-in . Un'importante riflessione va fatta poi sul rischio sistema che esornerebbe dal “salvataggio interno” quelle grandi imprese che se fossero coinvolte dal bail-in potrebbero innescare una crisi sistemica di liquidità nel territorio nazionale o parte di esso. E' evidente come, se pur FVGStrade spa non si annoveri tra le grandi aziende nazionali, nel caso la sua liquidità venisse erosa dai meccanismi del bail-in questo potrebbe innescare un rischio sistemico sicuramente per la regione Friuli Venezia Giulia, se non per il triveneto, essendo la nostra Società una delle maggiori stazioni appaltanti del Territorio. Comunque la scelta aziendale è quella di limitare il rischio finanziario attraverso la diversificazione dei depositi, con un occhio attento al mercato, non solo in termini di rendimento, ma soprattutto di affidabilità e solidità degli istituti, non trascurando l'importanza del ruolo svolto dal sistema finanziario regionale.

Dal punto di vista dell'indebitamento aziendale gli unici 2 finanziamenti della Società sono i mutui ventennali a tasso fisso accessi nel 2010 per il finanziamento del piano 2x20, nel 2015 per la realizzazione della delegazione amministrativa per la riqualificazione della SR 251 in comune di Barcis. Entrambi i mutui non solo sono totalmente coperti da contributo regionale sia per la parte di rimborso del capitale, sia per la remunerazione degli interessi, ma sono anche garantiti da fidejussione regionale pertanto non rappresentano delle criticità.

Anche dal punto di vista del rischio di credito non si segnalano criticità essendo il 60% dei crediti vantati nei confronti del Socio unico Regione e il 15% costituito dal credito iva. Per quanto riguarda gli altri crediti “commerciali” verso clienti , pari al 7% del totale, e derivanti dagli introiti di licenze e concessioni, il relativo fondo svalutazione al netto degli utilizzi dell'anno al 31/12/2015 è pari al 40% dell'ammontare totale di tali crediti, che hanno una storicità di irrecoverabilità del 9%, pertanto il fondo si ritiene più che sufficiente a fronte degli attuali rischi di perdite su crediti commerciali, senza necessità di ulteriori accantonamenti. Si ricorda come la consistenza del fondo sia stata integrata notevolmente nel bilancio 2014 a fronte delle potenziali perdite che sarebbero potute derivare dalla concessione di pagare entro il

30/06/2015 in misura ridotta i canoni arretrati, come previsto dalla DGR 246 del 13/02/2015 in linea con la normativa nazionale.

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il C.d.A. – nella seduta dd. 01.09.2015 – ha licenziato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC). Il documento, predisposto avvalendosi esclusivamente di risorse interne, recepisce i principi della L. 190/2012 e declina le indicazioni dell’Autorità Nazionale Anticorruzione nell’ambito della specifica configurazione societaria. E’ stato altresì approvato – nella seduta del 27.10.2015 - il codice etico di comportamento in armonia ai principi esposti dalla recente normativa in materia di Trasparenza e Anticorruzione e da quelli sulla Responsabilità “Amministrativa” degli Enti e delle Società di cui al d.lgs. n.231/01.

FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO

ASSUNZIONE DG

Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., in attuazione della delibera del C.d.A. adottata nella seduta dd. 01.09.2015, ha avviato in data 18.09.2015 un procedimento comparativo per l’assunzione di un Direttore Generale con contratto triennale di lavoro a tempo determinato di diritto privato. La società, in adempimento del comma 2 dell’art. 14 della legge regionale n. 10/2012 e s.m.i., ha preliminarmente verificato la non disponibilità di soggetti idonei al ruolo nell’ambito del personale assunto con contratto a tempo indeterminato dalle società controllate direttamente ed indirettamente dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Tra le 25 candidature pervenute, il miglior profilo professionale individuato è stato quello dell’ing. Roberto Zianna, il cui incarico è stato formalizzato in data 30.12.2015 con decorrenza del rapporto dal 13.01.2016.

PIANO ANNUALE DI RECLUTAMENTO RISORSE UMANE

Il C.d.A. della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., nella seduta dd. 27.10.2015, ha licenziato il piano annuale di reclutamento del fabbisogno di risorse umane previsto dall’art. 18, co. 1 lett. e) della L. R. 10/2012 e s.m.i., all’interno del quale è stata prospettata la possibilità di attivare cinque procedimenti di mobilità obbligatoria nei confronti del personale della società Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia S.p.A. in liquidazione e sono state indicate le ragioni per beneficiare della deroga stabilita con Generalità n. 1090/2015. Acquisita l’approvazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con d.G.R. dd. 19.11.2015 n. 2315, la società, in data 02.02.2016, ha sottoscritto un protocollo d’intesa con Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia S.p.A. in liquidazione ed avviato un confronto propedeutico alla definizione di cinque accordi trilaterali da definire avanti alla Commissione di Conciliazione istituita presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Trieste ai sensi degli artt. 410 e 411 c.p.c. e dell’art. 31 della L. 183/10 e s.m.i.

AGGIORNAMENTO DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, DI GESTIONE E CONTROLLO ex D.Lgs. 231/01

Nella seconda metà del 2014 l’OdV ha rappresentato al CdA la necessità di aggiornare il MOG adottato da FVGS alla luce delle modifiche apportate al D.Lgs. 231/01 e contestualmente di integrare lo stesso al Sistema di Gestione per la Qualità. Il Modello infatti, dalla sua introduzione nel 2008, era stato solo parzialmente aggiornato il 24/12/2012 e il 27/05/2013.

La Società ha pertanto provveduto all’istituzione di un gruppo di lavoro per il citato aggiornamento del Modello e integrazione del documento al SGQ . Una prima attività di formazione generica sul Modello già esistente e di informazione sulla revisione in corso è stata attuata dal gruppo di lavoro nei confronti di tutti i dipendenti della Società già nei primi mesi del 2015.

Nella seduta del 03/03/2015 il CdA ha approvato il nuovo Modello e lo ha diffuso a tutte le parti interessate: Amministratori, Dirigenti, Dipendenti ed Esterni. Nella seduta del 27/10/2015 il CdA ha

approvato anche il nuovo Codice di Comportamento di FVGS che contempera i principi della recente normativa in materia di Trasparenza e Anticorruzione e quelli sulla Responsabilità Amministrativa degli Enti e delle Società ai sensi del D.Lgs. 231/01. Il Modello è stato pubblicato nel sito web aziendale per garantirne la massima conoscibilità e rispetto anche da parte di terzi, inoltre è stata predisposta una specifica clausola sul MOG da inserire in tutti gli atti contrattuali della Società.

In considerazione delle consistenti innovazioni del Modello, che è stato completamente reimpostato e reso più aderente all'operatività aziendale, anche in sinergia con quanto già sancito nel Sistema di Gestione per la Qualità, sono state erogate delle sessioni di formazione interna specifica per tutti i dipendenti della Società. I momenti formativi sono stati calibrati in base alle funzioni aziendali degli interlocutori e al rischio stimato di possibile commissione dei Reati ex D.Lgs. 231/01 da parte degli stessi. La formazione si è conclusa nel 2015, fatti salvi alcuni recuperi avvenuti all'inizio dell'anno successivo.

IVC e RINNOVO CONTRATTUALE

Si ritiene opportuno rappresentare che, in data 20.01.2016, ANAS S.p.A. e le OO.SS. hanno portato a termine la controversia relativa all'Indennità di Vacanza Contrattuale 2010/2014 e completato il rinnovo contrattuale 2015. Conseguentemente, la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. deve provvedere sia al recepimento dell'aumento del minimo tabellare che al riconoscimento degli arretrati dal gennaio 2015 a definizione del periodo 2010-2014 in vacanza contrattuale. Di un tanto è stato informato il socio unico, unitamente al fatto che le disposizioni negoziali determineranno un incremento del costo aziendale di circa € 200.000 per l'incremento del minimo tabellare previsto per l'anno 2016 e di € 80.000 per la liquidazione dell'arretrato 2010-2015.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2015	Euro	333.957
5% a riserva legale	Euro	16.698
Altre riserve di utili	Euro	317.259

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Giorgio Damiani

BILANCIO AL 31/12/2015

Stato patrimoniale attivo	31/12/2015	31/12/2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	382	764
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	68.260	117.264
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.827	17.395
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	204.004	998.992
7) Altre	810.719	64.505
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	1.092.192	1.198.920
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinario	13.372	22.157
3) Attrezzature industriali e commerciali	114.957	147.009
4) Altri beni	73.156.426	63.095.822
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.877.045	5.436.748
Totale immobilizzazioni materiali (II)	80.161.800	68.701.736
Totale immobilizzazioni (B)	81.253.992	69.900.656
C) Attivo circolante		
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	1.561.551	1.624.575
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>1.561.551</u>	<u>1.624.575</u>
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	4.516.394	4.135.805
- oltre 12 mesi	21.630.257	21.082.388
	<u>26.146.651</u>	<u>25.218.193</u>
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	10.138.577	8.342.441
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>10.138.577</u>	<u>8.342.441</u>
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	480.557	586.398
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>480.557</u>	<u>586.398</u>
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	98.702	60.042
- oltre 12 mesi	569.360	568.087
	<u>668.062</u>	<u>628.129</u>
Totale crediti (II)	38.995.398	36.399.736
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)	-	-
6) Altri titoli	20.504.679	22.991.751
Totale attività che non costituiscono immobilizzazioni (III)	20.504.679	22.991.751
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	34.780.340	45.052.022
2) Assegni	1.938	215
3) Denaro e valori in cassa	1.005	2.993
Totale disponibilità liquide (IV)	34.783.283	45.055.230
Totale attivo circolante (C)	94.283.360	104.446.717
D) Ratei e risconti		
- vari	1.409.616	1.369.177
Totale ratei e risconti attivi (D)	1.409.616	1.369.177
Totale attivo	176.946.968	175.716.550

Stato patrimoniale passivo	31/12/2015	31/12/2014
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	10.300.000	10.300.000
IV. Riserva legale	98.804	98.276
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Differenza da arrotondamento	3	(1)
	<u>3</u>	<u>(1)</u>
VIII. Utili portati a nuovo	400.900	390.877
IX. Utile di esercizio	333.957	10.550
Totale patrimonio netto (A)	11.133.664	10.799.702
B) Fondi per rischi e oneri		
3) Altri	9.071.488	9.369.693
Totale fondi per rischi e oneri (B)	9.071.488	9.369.693
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	122.793	124.468
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	1.120.392	1.009.240
- oltre 12 mesi	21.630.257	21.082.388
	<u>22.750.649</u>	<u>22.091.628</u>
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	9.156.029	6.581.689
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>9.156.029</u>	<u>6.581.689</u>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	305.389	346.439
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>305.389</u>	<u>346.439</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	413.000	415.903
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>413.000</u>	<u>415.903</u>
14) Altro debiti		
- entro 12 mesi	746.790	625.437
- oltre 12 mesi	310.129	418.236
	<u>1.056.919</u>	<u>1.043.673</u>
Totale debiti (D)	33.681.986	30.479.332
E) Ratei e risconti		
- aggio sui prestiti	-	-
- vari	122.937.037	124.943.355
Totale ratei e risconti (E)	122.937.037	124.943.355
Totale passivo	176.946.968	175.716.550

Conto economico	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.039.289	9.671.488
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	18.405.743	8.587.987
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	1.768.130	949.684
- contributi in conto esercizio	9.000.000	9.000.000
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	3.856.304	3.620.722
	<u>14.624.434</u>	<u>13.570.406</u>
Totale valore della produzione	43.069.466	31.829.881
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	249.678	240.916
7) Per servizi	24.632.580	15.159.582
8) Per godimento di beni di terzi	246.283	319.203
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	7.269.300	7.062.005
b) Oneri sociali	2.103.877	2.041.457
c) Trattamento di fine rapporto	500.428	498.376
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	100.907	102.357
	<u>9.974.512</u>	<u>9.704.195</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	395.548	107.745
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.986.866	6.409.917
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	422.042
	<u>7.382.414</u>	<u>6.939.704</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) Accantonamento per rischi	458.000	182.000
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	517.107	689.870
Totale costi della produzione	43.460.574	33.235.470
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(391.108)	(1.405.589)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:	-	-
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	881.180	1.425.661
	<u>881.180</u>	<u>1.425.661</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	(60)	(174)
	<u>(60)</u>	<u>(174)</u>
17-bis) Utili e Perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari	881.120	1.425.487
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazioni:		
a) partecipazioni		
b) immobilizzazioni finanziarie		
c) titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		

E) Proventi e oneri straordinari
20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni	-	-
- varie	-	13.770
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	-
	<u>1</u>	<u>13.770</u>

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni	-	-
- imposte esercizi precedenti	-	-
- varie	-	2.371
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
	<u>-</u>	<u>2.371</u>

Totale delle partite straordinarie
1 11.399
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)
490.013 31.297
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	50.216	135.442
b) Imposte differite	-	-
c) Imposte anticipate	105.840	(114.695)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	-	-
	<u>156.056</u>	<u>20.747</u>

23) Utile (Perdita) dell'esercizio
333.957 10.550

Trieste, 31 marzo 2016

 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 Giorgio Damiani

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

Signor Socio Unico,

il presente bilancio viene presentato entro la scadenza di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come ai sensi delle disposizioni del Codice Civile. Viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 333.957.

Informativa sull'attività di Direzione e Coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

La Giunta regionale, con deliberazione 8 aprile 2009, n. 838 avente come oggetto "Modalità di esercizio del controllo analogo da parte della Regione Friuli Venezia Giulia sulle società in house interamente possedute" ha disposto che la Regione esercita il controllo analogo inteso quale esercizio di funzioni di indirizzo, controllo e vigilanza, da svolgersi sia ex-ante che ex-post, tanto sugli organi che sull'intera attività delle società interamente partecipate dalla stessa e titolari di un affidamento in house, in maniera tale da avere in ogni momento un potere di influenza determinante sulle stesse società, dal punto di vista sia strutturale che funzionale anche in ottica gestionale e finanziaria.

Con la stessa deliberazione, la Giunta regionale ha stabilito che il compito di esercitare il controllo analogo sulla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. spetta alla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici e università

Si richiama di seguito uno stralcio delle disposizioni della DGR 838/2009 con particolare riguardo alle attività di controllo e di vigilanza:

Art. 3

(Attività di controllo)

1. Sono soggetti al controllo della Giunta regionale i seguenti atti:

- a) bilancio d'esercizio delle società;*
- b) piano industriale e suoi successivi aggiornamenti;*
- c) modificazioni strutturali di assetto della struttura organizzativa delle società;*
- d) operazioni industriali o commerciali non previste dal piano industriale, che rivestano carattere di particolare rilevanza o richiedano investimenti significativi sul patrimonio delle società;*
- e) piano annuale del fabbisogno di risorse umane.*

2. Ai fini del controllo della Giunta regionale, gli atti di cui al comma 1 sono inviati entro 10 giorni dalla loro adozione alla Direzione centrale competente ai sensi dell'art. 1, comma 2, che ne cura l'istruttoria. Gli atti di cui al comma 1, lettera a, b, c e d sono trasmessi alla Direzione centrale programmazione risorse economiche e finanziarie e Direzione centrale patrimonio e servizi generali per i pareri di rispettiva competenza.

3. L'approvazione del bilancio d'esercizio da parte delle assemblee delle società è subordinata alla preventiva approvazione da parte della Giunta regionale.

4. La Giunta regionale approva gli atti di cui al comma 1, lettere b), c), d) ed e) nel termine più breve possibile e comunque entro 45 giorni dal loro ricevimento, riservandosi, se del caso, di richiedere alle società di apportarvi modifiche od integrazioni.

Art. 4

(Attività di vigilanza)

Le società sono tenute a trasmettere informative trimestrali alla Direzione centrale competente ai sensi dell'art. 1, comma 2, relative all'andamento economico, sullo stato di realizzazione del piano industriale, nonché in ordine al fabbisogno di risorse umane. Le società forniscono altresì tutte le informazioni, i dati e le notizie richieste dalla Giunta regionale e dalla Direzione centrale di cui al comma 1.

Con provvedimento motivato, la Giunta regionale può disporre ispezioni e verifiche nei confronti delle società."

In seguito è intervenuta la legge regionale 4 maggio 2013, n. 10 "Riordino e disciplina della partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia a società di capitali" disponendo che la Regione esercita il controllo analogo sulle società strumentali da essa totalmente possedute in conformità ai principi stabiliti dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea e alle disposizioni che regolano le società di capitali, e che la Giunta regionale esercita l'attività di indirizzo nei confronti delle società attraverso la definizione degli obiettivi strategici, previa informazione sugli stessi alla competente Commissione consiliare, i quali costituiscono, per le stesse, linee guida per la predisposizione dei piani industriali e di ogni altra operazione che rivesta particolare rilevanza, nonché prevede che è riservata alla Giunta regionale la facoltà di impartire alle società specifiche direttive qualora ritenuto opportuno.

Ai sensi dell'Art. 2497 bis, comma 4, Codice Civile, si riporta di seguito un estratto da rendiconto generale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2014 Legge Regionale n. 27 seduta del 27 ottobre 2015, Riepilogo a pag.1165.

Descrizione		Accertamenti di bilancio	Movimenti Patrimoniali	Somme depurate
Entrate		6.575.777.488,66	98.405.054,72	6.477.372.433,94
Spesa		6.979.453.380,76	290.949.936,31	6.688.503.444,45
Differenza		-403.675.892,10		-211.131.010,51
Somme trasferite dall'esercizio 2013		1.781.287.986,92		
Trasferimenti all'anno 2014		1.781.287.986,92		1.781.287.986,92
Variazione patrimoniale derivante dalla Gestione di competenza del bilancio che trova riscontro:				
a) Avanzo di competenza		2.226.547.058,79		
Dell'esercizio cui si toglie l'avanzo		848.934.963,97		
Dell'esercizio precedente applicato			1.377.612.094,82	
Al bilancio				
b) Incrementi di patrimonio provenienti			192.544.881,59	
Dalla spesa cui si tolgono i decrementi				
Di patrimonio provenienti dalle Entrate				
Variazione patrimoniale derivante dalla gestione di competenza		1.570.156.976,41		1.570.156.976,41

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Bilancio al 31/12/2015, è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro, mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro"

compresa tra le poste di Patrimonio Netto e “arrotondamenti da Euro” alla voce “proventi ed oneri straordinari” di Conto Economico.

Ai sensi dell’articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

1.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, integrati ove necessario dai Principi Contabili elaborati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, se non disposto da questi, dai Principi Contabili Internazionali di generale accettazione. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività nonché tenendo conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo o del passivo considerato.

L’applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l’effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all’art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell’attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno e software, sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%, mentre le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l’immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l’utilizzo

dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente. Si ritiene opportuno evidenziare che nel primo anno di utilizzo non viene applicata la riduzione a metà dell'aliquota corrispondente.

Sono state applicate le seguenti aliquote percentuali di ammortamento.

Tipologia immobilizzazione	Criterio di ammortamento
Impianti e macchinari	12%
Attrezzature	10%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture di servizio	25%
Beni gratuitamente devolvibili ripristini funzionali	25%
Beni gratuitamente devolvibili potenziamenti	4%

Per i beni gratuitamente devolvibili il coefficiente di ammortamento è di norma il 25% per i ripristini funzionali, ad esempio piani viabili, mentre per i beni gratuitamente devolvibili che costituiscono potenziamento infrastrutturale, ad esempio la realizzazione di rotatorie, nuove arterie e opere d'arte in genere, il coefficiente è del 4%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio Paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie. Si ritiene opportuno specificare che la disciplina di cui al D.Lgs. 231/2002 (interessi moratori) non viene applicata.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si tratta di Certificati di Deposito e certificati di capitalizzazione, sono esposti al loro valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Si ritiene opportuno specificare che la disciplina di cui al D.Lgs. 231/2002 (interessi moratori) non viene applicata.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Poiché la Società è nata successivamente a tale data, si precisa che il fondo Tfr è maturato in ANAS ed è stato trasferito in seguito a Friuli Venezia Giulia Strade.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dall'1 gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività, determinati secondo criteri civilistici, e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società e ai dettami tributari.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Dati sull'occupazione

(art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	4	5	-1
Impiegati	99	97	2
Operai	76	75	1
Totale	179	177	2

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dell'ANAS.

2.ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

2.1 ATTIVO

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.092.192	1.198.920	(106.728)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Impianto e ampliamento	764			(382)	382
Software	117.264	89.168		(138.172)	68.260
Concessioni, licenze, marchi	17.395	5.663		(14.231)	8.827
Immobilizzazioni in corso e acconti	998.992		(794.988)		204.004
Altre immobilizzazioni immateriali	64.505	988.977		(242.763)	810.719
Totale	1.198.920	1.083.808	(794.988)	(395.548)	1.092.192

In particolare le immobilizzazioni in corso e acconti hanno avuto una riduzione significativa in quanto nell'esercizio 2015 il progetto "Sicuramente" si è concluso, come ufficialmente comunicato dalla direzione regionale centrale "Infrastrutture e Territorio" con nota del 18/03/2016. Il progetto ha avuto come obiettivo la crescita di una cultura della sicurezza stradale, per elevare la consapevolezza dei rischi connessi all'uso delle strade ed ottenere comportamenti più attinenti e responsabili. Il progetto si è sviluppato in più anni attraverso attività di ricerca; formazione; comunicazione; informazione in sinergia con una pluralità di soggetti istituzionali, tra cui l'Istituto Scolastico Regionale. Al 31.12.2015 è stato creato il relativo cespite, che ha contribuito pertanto al consistente incremento delle altre immobilizzazioni immateriali. Le restanti immobilizzazioni in corso si riferiscono a progettazioni di interventi su piani triennali e a progettazioni del piano "2X20". Tra le altre immobilizzazioni immateriali, si segnalano i lavori di ristrutturazione della Sede di Trieste Scala Cappuccini 1, inserite tra le Migliorie di beni di terzi, che complessivamente ammontano a euro 184.104.

Gli incrementi di valore dei software si riferiscono ad acquisti di implementazioni informatiche.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Il valore netto all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	13.511	12.748			764
Software	607.196	489.932			117.264
Concessioni, licenze, marchi	122.256	104.861			17.395
Immobilizzazioni in corso e acconti	998.992				998.992
Altre	489.441	424.935			64.505
Totale	2.231.396	1.032.476			1.198.920

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(art. 2427, primo comma, n. 3, C.C.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Costituzione	764	-	-	382	382
Totale	764	-	-	382	382

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Il valore complessivo risulta da soli costi di impianto e ampliamento. Non vi sono costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
80.161.800	68.701.736	11.460.064

Di seguito si riportano i dettagli per categorie omogenee: impianti e macchinario; attrezzature industriali e commerciali; altri beni; immobilizzazioni in corso e acconti.

Impianti e macchinario

(art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	68.817
Ammortamenti esercizi precedenti	(46.660)
Saldo al 31/12/2014	22.157
Acquisizione dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(8.785)
Saldo al 31/12/2015	13.372

Attrezzature industriali e commerciali

(art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	298.079
Ammortamenti esercizi precedenti	(151.070)
Saldo al 31/12/2014	147.009
Acquisizione dell'esercizio	5.224
Ammortamenti dell'esercizio	(37.276)
Saldo al 31/12/2015	114.957

Altri beni

(art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

In questa categoria rientrano i beni gratuitamente devolvibili costituiti dagli interventi di manutenzione straordinaria e nuove opere per potenziamento infrastrutturale finanziati da contributi conto impianti e da interventi di manutenzione ordinaria per ripristino funzionale infrastrutturale finanziati da corrispettivi. Si rappresenta che nell'esercizio 2013 è stato concluso un primo intervento (cod. DA02-2009, cosiddetta "variante di Mariano del Friuli") tra quelli affidati dal Socio unico Regione FVG in regime di delegazione amministrativa ai sensi dell'art. 51 della L.R. 14/2002; si è provveduto a creare il cespite relativo, pertanto per i finanziamenti dei beni gratuitamente devolvibili, cioè i contributi conto impianti, i corrispettivi, o le delegazioni amministrative, vengono imputati a conto economico e riscontati in relazione al processo di ammortamento dei beni per i quali sono stati riconosciuti. Di seguito si riporta il dettaglio per categorie:

A - categoria immobilizzazione	Valore al 31/12/2015
apparecchi radiofonici e radiomobili	36.502
macchine ufficio elettroniche	395.789
mobili ed arredi ufficio	261.007
autovetture motoveicoli e simili	586.947
autoveicoli da trasporto	631.317
apparecchi telefonici	50.666
beni gratuitamente devolvibili corrispettivi	21.863.999
beni gratuitamente devolvibili impianti	42.003.364
beni gratuitamente devolvibili delegazioni amm.ve	25.704.154
beni gratuitamente devolvibili piano 2 per 20	15.182.202
B- fondo ammortamento per categoria immobilizzazione	FONDO
fondo ammortamento apparecchi radiofonici e radiomobili	-36.502
fondo ammortamento macchine elettroniche ufficio	-359.983
fondo ammortamento mobili ed arredi ufficio	-231.687
fondo ammortamento autovetture e motoveicoli	-586.947
fondo ammortamento autoveicoli da trasporto	-615.137
fondo ammortamento apparecchi telefonici	-50.298
fondo ammortamento corrispettivi	-19.292.742
fondo ammortamento c/impianti	-8.291.268
fondo ammortamento delegazioni amministrative	-2.732.641
fondo ammortamento piano 2 per 20	-1.362.316
TOTALE (A-B)	73.156.426

Descrizione	Importo
Costo storico	89.736.184
Ammortamenti esercizi precedenti	(26.640.361)
Saldo al 31/12/2014	63.095.822
Acquisizione dell'esercizio	17.001.409
Ammortamenti dell'esercizio	(6.940.805)
Saldo al 31/12/2015	73.156.426

Immobilizzazioni in corso e acconti

(art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Si riferiscono alle produzioni registrate a tutto il 31/12/2015 dei lavori ancora non diventati cespiti, in quanto non ultimati. Di seguito si riporta il dettaglio per categoria.

CATEGORIA DI IMMOBILIZZAZIONE	Valore al 31/12/2015
Immobilizzazioni materiali in corso per piano 2 per 20	171.250
immobilizzazioni materiali in corso per delegazioni amm.	5.490.697
immobilizzazioni materiali in corso	1.215.098
TOTALE	6.877.045

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2014	5.436.748
Incremento dell'esercizio	1.440.297
Saldo al 31/12/2015	6.877.045

Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali

(art. 2427 n.3-bis, C.C.)

Nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti è ragionevole prevedere che valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
38.995.398	36.399.736	2.595.662

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze *(art. 2427, primo comma, n. 6, C.C.)*

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.561.551	-	-	1.561.551
Verso controllanti	4.516.394	5.007.858	16.622.399	26.146.651
Per crediti tributari	10.138.577	-	-	10.138.577
Per imposte anticipate	480.557	-	-	480.557
Verso altri	98.702	569.360	-	668.062
Totale	16.795.781	5.577.218	16.622.399	38.995.398

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2015 sono costituiti come segue.

Crediti verso controllante:

Descrizione	Importo
Crediti derivanti da fatture da emettere per corrispettivi 2015	3.396.001
Crediti derivanti da rate di mutuo 2x20 e DA 17 scadenti entro 12 mesi	1.120.393
Crediti derivanti da rate di mutuo 2x20 e DA 17 scadenti entro 5 anni	5.007.858
Crediti derivanti da rate di mutuo 2x20 e DA 17 scadenti oltre 5 anni	16.622.399
Totale	26.146.651

Tra i crediti verso controllante, sono stati inseriti i crediti per le rate relative al mutuo acceso in data 30/06/2015 per la Delegazione amministrativa 17-2013 Barcis (abbreviato DA 17) che ammonta a complessivi euro 1.700.000.

Crediti tributari:

Descrizione	Importo
Credito IVA anno 2015	5.504.786
Credito IVA chiesto a rimborso	2.610.196
Crediti da ritenute di acconto su contributi c/esercizio	584.012
Credito IRES anno 2014	1.410.007
Credito IRAP anno 2014	29.576
Totale	10.138.577

I crediti verso altri, al 31/12/2015, pari a Euro 668.062 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Anticipi a fornitori esigibili entro 12 mesi	34.899
INAIL c/acconti indennità	3.685
Crediti residuali verso altri esigibili entro 12 mesi	60.118
Crediti per cauzioni verso utenze esigibili oltre 12 mesi	72.360
Crediti per convenzioni esigibili oltre 12 mesi	497.000
Totale	668.062

Le imposte anticipate per Euro 480.557 sono relative a differenze temporanee deducibili come evidenziato nella tabella sottostante, si rinvia la descrizione al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Considerando che la legge di stabilità del 2016 prevede un taglio dell'IRES al 24% nel 2017, mentre nel 2016 l'aliquota attuale è ancora del 27,50%, si è ritenuto, in ottemperanza ai principi contabili, di adeguare il fondo delle imposte anticipate in base alle presumibili aliquote future individuando nei fondi la parte di presumibile utilizzo nell'esercizio 2016 rispetto a quella successiva.

Descrizione	Importo	Imponibile presumibile entro 2016	Imponibile presumibile dal 2017
Differenze temporanee		Al 27,50%	Al 24%
Fondi rischi tassati	1.164.554	180.000	984.554
Fondo svalutazione crediti tassato	756.888	76.000	680.888
Altre variazioni	38.005	38.005	
Totale	1.879.447	294.005	1.665.442
IRES Anticipata	480.557	80.851	399.706

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Fondo svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014	234.689	1.068.951	1.303.640
Utilizzi esercizio		-312.063	-312.063
Saldo al 31/12/2015	234.689	756.888	991.577

Il dettaglio della deducibilità del fondo al netto degli utilizzi è riportato di seguito.

Descrizione	Importo deducibile	Importo indeducibile	Totale
Accantonamento anno 2009	100.000	-	100.000
Accantonamento anno 2010	12.692	-	12.692
Accantonamento anno 2011	121.997	505.364	627.361
Accantonamento anno 2012	-	40.000	40.000
Accantonamento anno 2013	-	101.545	101.545
Accantonamento anno 2014	-	422.042	422.042
Utilizzi anno 2015	-	-312.063	-312.063
Saldo al 31/12/2015	234.689	756.888	991.577

Non si è provveduto ad effettuare alcun ulteriore accantonamento al fondo svalutazione dei crediti per l'anno 2015, poiché si ritiene che il fondo abbia una capienza sufficiente, visto che il suo ammontare è superiore ad un terzo dei crediti totali verso clienti.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	Verso clienti	Verso controllanti	Verso altri	Totale
Italia	1.561.551	26.146.651	668.062	28.376.264
Totale	1.561.551	26.146.651	668.062	28.376.264

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
20.504.679	22.991.751	(2.487.072)

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Altri titoli	18.500.000		(3.500.000)	15.000.000
Certificati di capitalizzazione	4.491.751	1.012.928	-	5.504.679
Totale	22.991.751	1.012.928	(3.500.000)	20.504.679

La totalità dei titoli è rappresentata da certificati di deposito e certificati di capitalizzazione.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
34.783.283	45.055.230	(10.271.947)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	34.780.340	45.052.022
Assegni	1.938	215
Denaro e altri valori in cassa	1.005	2.993
Totale	34.783.283	45.055.230

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si riassumono nella tabella seguente i versamenti effettuati dalla Regione nel corso del 2015. Gli stessi vengono rappresentati nello stato patrimoniale in qualità di risconti passivi, crediti verso controllante e nel conto economico in qualità di corrispettivi, contributi c/esercizio, contributi c/impianti, contributi c/interessi su mutuo.

Descrizione	Data	Importo
Contributo mutuo 2x20	24/03/2015	1.000.000
Saldo Fattura TSP15000013 Corrispettivi IV trim 2014	27/04/2015	3.126.565
Saldo Fattura TSP15000033 Corrispettivi I trim 2015	03/07/2015	1.528.475
Contributi in c/esercizio 2015 (lordi 9.000.000)	13/07/2015	8.640.000
Contributi c/impianti anno 2015 Acconto	16/07/2015	1.920.000
Contributi c/impianti anno 2015 Saldo	12/08/2015	80.000
Contributo mutuo 2x20	24/09/2015	1.000.000
Saldo Fattura TSP15000045 Corrispettivi II e III trim 2015	24/12/2015	1.605.411
Totale		18.900.451

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.409.616	1.369.177	40.439

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

L'imposta sostitutiva del mutuo pari a 46.443 è stata riscontata per la durata intera del mutuo, l'importo si suddivide in 16.327 entro il V esercizio e 30.116 oltre il V esercizio.

La composizione della voce è così dettagliata (*articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.*):

Descrizione	Importo
Ratei attivi quota contributi su interessi 2x20 comp. 2015	258.887
Ratei attivi interessi depositi vincolati o cds banche comp.2015	445.771
Risconti attivi assicurazioni varie comp. 2014	590.071
Risconti attivi bolli su autoveicoli comp. 2014	16.481
Risconti attivi imposta sostitutiva mutuo 2x20 entro il V esercizio	16.327
Risconti attivi imposta sostitutiva mutuo 2x20 oltre il V esercizio	30.116
Risconti attivi su fidejussioni per rimborsi IVA	34.022
Altri di ammontare non apprezzabile	17.941
Totale ratei e risconti attivi	1.409.616

2.2 PASSIVO
A) Patrimonio netto

(*art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.C.*)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
11.133.664	10.799.702	333.962

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto.

Descrizione	31/12/2014	Destinazione risultato esercizio	Giroconti	31/12/2015
Capitale	10.300.000	-	-	10.300.000
Riserva legale	98.276	528	-	98.804
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-	-	-
Arrotondamento	(2)		-	3
Utili (perdite) portati a nuovo	390.878	10.022		400.900
Utile (perdita) dell'esercizio	10.550	-10.550		333.957
Totale	10.799.702	0	0	11.133.664

Il capitale sociale è così composto (*articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.C.*).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	10.300	1.000
Totale	10.300	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuto utilizzo nei tre esercizi precedenti (*articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.C.*)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzo effettivo nei 3 esercizi precedenti per copertura perdite	Utilizzo effettivo nei 3 esercizi precedenti per altre ragioni
Capitale	10.300.000				
Riserva legale	98.804	B			
Altre riserve	-	A, B, C			
Utili portati a nuovo	400.900	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

B) Fondi per rischi e oneri

(*art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.*)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
9.071.488	9.369.693	(298.205)

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Fondo rischi contenzioso e legale	1.461.667	458.000	(755.113)	1.164.554
Fondo oneri legge 447/95	7.908.026	0	(1.092)	7.906.934
Totale	9.369.693	458.000	(756.205)	9.071.488

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Per quanto riguarda il Fondo oneri Legge 447/95, vista la Legge 447/95, che attribuisce anche alle Regioni alcune competenze, tra le quali la definizione delle priorità predisponendo un piano triennale di intervento per la bonifica dall'inquinamento acustico, in base alle proposte pervenute e alle disponibilità assegnate dallo Stato, vista la comunicazione della Regione inviataci via Pec in data 12/05/2015, con la quale la Regione asserisce che *"la previsione normativa nasce dall'esigenza di obbligare gli enti gestori a porre in essere interventi atti a limitare l'inquinamento acustico; pertanto, realizzato lo scopo della norma, ogni ulteriore accantonamento risulterebbe irragionevole e sproporzionato, considerato che l'accantonamento ancora disponibile garantisce un adeguato margine per ulteriori interventi straordinari di risanamento acustico che dovessero emergere da qui alla prossima mappatura acustica (prevista nel 2018)"* e quella inviataci in data 23/03/2016, con la quale la Regione conferma non necessario l'accantonamento per l'esercizio 2015, si è ritenuto di non effettuare alcun accantonamento per l'esercizio 2015.

(articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.)

La voce Fondo rischi contenzioso e legale al 31/12/2015, pari a Euro 1.164.554, risulta così composta:

Descrizione	31/12/2015
Fondo riserve lavori	774.720
Fondo rischi personale dipendente	269.131
Altri fondi contenzioso stragiudiziale	120.703
Totale	1.164.554

Negli altri fondi contenzioso e legale sono compresi i rischi da danni a cose o persone imputabili a eventuali inadempimenti in termini di manutenzione stradale.

Al 31/12/2015 il fondo oneri ex legge 447/95 complessivo risulta così composto:

Fondo oneri legge 447/95 accantonati per annualità	Esercizio 2014
2008	2.059.582
2009	1.424.413
2010	1.171.135
2011	1.346.622
2012	1.683.098
2013	1.515.486
2014	577.390
2014 (risconti per impegni relativi a tre progetti)	(1.869.701)
2015 (risconti per impegni relativi a due progetti)	(1.092)
Totale	7.906.934

L'impegno dei due progetti avviati nel 2015 è stato inviato ai risconti passivi per oneri Legge 447/95.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
122.793	124.468	(1.675)

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	124.468	1.511	(3.186)	122.793

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e del versamento al fondo tesoreria Inps e ad altri fondi previdenziali.

D) Debiti

(art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
33.681.986	30.479.332	(3.202.654)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.*):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	1.120.392	5.007.858	16.622.399	22.750.649
Debiti verso fornitori	9.156.029	-	-	9.156.029
Debiti tributari	305.389	-	-	305.389
Debiti verso istituti di previdenza	413.000	-	-	413.000
Altri debiti	746.790	310.129	-	1.056.919
Totale	11.741.600	5.577.218	16.622.399	33.681.986

I debiti più rilevanti al 31/12/2015 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/banche entro 12 mesi	1.120.392
Debiti v/banche oltre 12 mesi	5.007.858
Debiti v/banche oltre 5 anni	16.622.399
Debiti v/fornitori	9.156.029
Debiti c/ritenute fiscali per personale dipendente e assimilato	255.173
Debiti per IRAP di competenza	50.216
Debiti c/ritenute previdenziali per personale dipendente e assimilato	413.000
Debiti v/personale dipendente per ferie e mensilità agg. maturate	678.403
Debiti per ritenute infortuni oltre 12 mesi	310.129
Debiti v/altri creditori	68.387
Totale	33.681.986

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2015, pari a Euro 22.750.649 esprime l'effettivo debito per capitale maturato ed esigibile relativamente ai mutui passivi: quello relativo al piano 2x20 e quello acceso nel corso dell'esercizio relativo alla DA 17 Barcis.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti i debiti per imposta IRAP di competenza pari a Euro 50.216, mentre il saldo a credito relativo agli anni precedenti, è stato riportato nella sezione crediti pari a Euro 29.576, inoltre, non sono iscritti i debiti per imposta IRES poiché in questo caso si è verificato un credito di imposta che ritroviamo nella sezione crediti per Euro 1.410.007 e nulla è dovuto per competenza.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.*).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	9.156.029	-	1.775.308	10.931.337
Totale	9.156.029	-	1.775.308	10.931.337

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
122.937.037	124.943.355	(2.006.318)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata (*articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.*):

Descrizione	Importo
Ratei passivi per interessi su mutuo 2x20	258.887
Ratei passivi per regolazioni assicurazioni	24.209
Risconti passivi per interessi attivi accreditati nel 2015 comp. 2016	2.466
Risconti passivi per corrispettivi	5.800.086
Risconti passivi per impianti	50.873.673
Risconti passivi per piano 2x20	24.698.948
Risconti passivi per delegazioni amministrative	37.853.300
Risconti passivi per contributi EELL	1.554.675
Risconti passive fondo barriere L.447/95	1.870.793
Totale	122.937.037

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
43.069.466	31.829.881	11.239.585

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	10.039.289	9.671.488	367.801
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	18.405.743	8.587.987	9.817.756
Altri ricavi e proventi	14.624.434	13.570.406	1.054.028
Totale	43.069.466	31.829.881	11.239.585

La variazione è dovuta principalmente ad una maggior produzione relativamente alla manutenzione straordinaria e a maggiori ricavi sia corrispettivi che contributi c/impianti correlati agli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili. Si rimanda per una maggior comprensione a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Corrispettivi	8.353.904	7.594.151	759.753
Trasporti Eccezionali	467.467	432.805	34.662
Licenze e concessioni	625.840	1.007.689	(381.849)
Pubblicità	591.960	634.444	(42.484)
Ricavi per contravvenzioni	118	2.399	(2.281)
Totale	10.039.289	9.671.488	367.801

Gli altri ricavi e proventi vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Contributi c/esercizio	9.000.000	9.000.000	-
Contributi c/impianti	3.856.304	3.620.722	235.582
Storno di costi del precedente esercizio	1.431.016	611.924	819.092
Altri ricavi	190.086	212.336	(22.250)
Recupero imposta di bollo	144.897	125.424	19.473
Plusvalenze non straordinarie	2.131	-	2.131
Totale	14.624.434	13.570.406	1.054.028

Ricavi per area geografica
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

Area	vendite	Prestazioni	Totale
Italia	10.039.289	-	10.039.289
Totale	10.039.289	-	10.039.289

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
43.460.574	33.235.470	10.225.104

I costi della produzione sono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	249.678	240.916	8.762
Servizi	24.632.580	15.159.582	9.472.998
Godimento di beni di terzi	246.283	319.203	(72.920)
Salari e stipendi	7.269.300	7.062.005	207.295
Oneri sociali	2.103.877	2.041.457	62.420
Trattamento di fine rapporto	500.428	498.376	2.052
Altri costi del personale	100.907	102.357	(1.450)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	395.548	107.745	287.803
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.986.866	6.409.917	576.949
Svalutazioni crediti attivo circolante	-	422.042	(422.042)
Accantonamento per rischi	458.000	182.000	276.000
Oneri diversi di gestione	517.107	689.870	(172.763)
Totale	43.460.574	33.235.470	10.225.104

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico, e per € 18.405.743 , relativi ai costi di produzione delle commesse di manutenzione straordinaria, incrementano le immobilizzazioni per lavori interni.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi. Nel costo del personale sono compresi gli incentivi per la progettazione e direzione lavori interna, che ammontano a € 143.154 a cui si aggiungono i relativi contributi per € 38.403, il totale € 181.557 a fine anno incrementa le immobilizzazioni per lavori interni.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

In questo esercizio non si è provveduto alla svalutazione dei crediti poiché l'ammontare del fondo risulta essere abbondantemente capiente, in quanto risulta superiore ad un terzo del valore complessivo dei crediti verso clienti.

Accantonamento per rischi

Si è provveduto ad effettuare un accantonamento per rischi e oneri di contenzioso definiti dall'ufficio legale, e dall'ufficio risorse umane, pari a Euro 458.000. Rispetto all'accantonamento del 31/12/2014 (Euro 182.000) si registra un incremento di Euro 276.000, di cui 180.000 riconducibili ad adeguamenti retributivi e arretrati, la parte restante a contenziosi legali.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 517.107 e registrano un decremento rispetto al 31/12/2014 (Euro 689.870) di Euro 172.763.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
881.120	1.425.487	(544.367)

Gli importi per Proventi e oneri finanziari sono così articolati:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	881.180	1.425.661	(544.481)
Interessi e altri oneri finanziari	(60)	(174)	114
Totale	881.120	1.425.487	(544.367)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	-	-	-	879.597	879.597
Altri proventi	-	-	-	1.584	1.584
Arrotondamento	-	-	-	(1)	(1)
Totale	-	-	-	881.180	881.180

D) Interessi e altri oneri finanziari

(art. 2427, primo comma, n. 12, C.C.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi passivi	-	-	-	(60)	(60)
Contributi c/interessi su mutui	-	-	-	1.002.813	1.002.813
Interessi mutuo passivo	-	-	-	(1.002.813)	(1.002.813)
Totale	-	-	-	(60)	(60)

E) Proventi e oneri straordinari

(art. 2427, primo comma, n. 13, C.C.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1	11.399	(11.398)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Varie	1	
Rettifica imposte esercizi precedenti	-	13.770
Totale proventi	1	13.770
Imposte esercizi prec.		
Varie		(2.371)
Totale oneri	1	(2.371)
Totale	1	11.399

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
156.056	20.747	135.309

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
IRES	-	135.442	(135.442)
IRAP	50.216	-	50.216
Totale imposte correnti	50.216	135.442	(85.226)
Imposte sostitutive	-	-	-
IRES	105.840	(114.695)	220.535
IRAP	-	-	-
Imposte differite (anticipate)	105.840	(114.695)	220.535
Totale	156.056	20.747	135.309

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	490.013	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	134.754
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	458.000	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(1.067.315)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	35.694	
Imponibile fiscale	-83.608	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-83.608	-

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	10.041.405	
Contributi ricevuti per il costo del personale	(9.000.000)	
Imponibile fiscale teorico	1.041.405	
Onere fiscale teorico (%)	4,2	43.739
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	175.436	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(21.230)	
Imponibile IRAP	1.195.611	50.216

Fiscalità differita / anticipata

(art. 2427, primo comma, n. 14, C.C.)

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto si può ragionevolmente ritenere che, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate stesse, il reddito imponibile non risulterà inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Nello specifico si sono rilevate sugli accantonamenti a fondi rischi e svalutazione crediti a cui è stata applicata l'aliquota del 27,5% IRES agli imponibili relativi a presumibili utilizzi nel 2016, mentre per gli imponibili relativi a utilizzi presumibilmente successivi all'aliquota del 24% in base alla legge di stabilità 2016.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nelle tabelle della riconciliazione IRES e determinazione di imponibile IRAP di cui al paragrafo precedente.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(art. 2427, primo comma, n. 19, C.C.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.C.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.C.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.C.)

Ai sensi di legge si evidenzia che i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 8.400

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.C.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	69.468
Collegio sindacale	38.359

SOMME MATURATE 2015				
Componente di nomina regionale	Incarico conferito	Data conferimento incarico	Trattamento economico TOTALE (Euro)	Scadenza carica
ROBERO PAVIOTTI	PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - A.D.	16/01/2014	30.833	Approvazione bilancio al 31/12/2014
GIORGIO DAMIANI	PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE A.D.	28/05/2015	34.355	Approvazione bilancio al 31/12/2017
DIANA LUDDI	CONSIGLIERE	28/05/2015	2.140 (*)	Approvazione bilancio al 31/12/2017
NICOLA TRIPANI	CONSIGLIERE	16/01/2014	1.300 (*)	Approvazione bilancio al 31/12/2014
GIULIO PIAN	CONSIGLIERE	28/05/2015	840 (*)	Approvazione bilancio al 31/12/2017

(*) i compensi per gettone di presenza vengono direttamente versati al Socio unico ai sensi di legge

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10 di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Rendiconto finanziario al 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE	
Risultato netto dell'esercizio	333.957
AUTOFINANZIAMENTO	333.957
Variazione crediti clienti	63.024
Variazione altri crediti	(2.699.125)
Variazione Fornitori	2.574.340
Variazione debiti tributari	(41.050)
Variazione altri debiti	(1.336.954)
Variazione magazzino	0
VARIAZIONE NETTA CCN	(1.439.765)
GESTIONE CORRENTE	(1.105.808)
Variazione immobilizzazioni immateriali	106.728
Variazione immobilizzazioni materiali	(11.460.064)
FLUSSO INVESTIMENTI	(11.353.336)
Variazioni di Patrimonio Netto	5
Aumento Fondo TFR	(1.675)
Variazione altri Fondi rischi	(298.205)
GESTIONE FINANZIARIA	(299.875)
GESTIONE STRAORDINARIA	-
FLUSSO DI CASSA TOTALE	(12.759.019)
CONTO ECONOMICO	
Risultato operativo	(391.108)
Imposte sul reddito	(156.056)
AUTOFINANZIAMENTO	(547.164)
Variazione crediti Clienti	63.024
Variazione altri crediti	(2.699.125)
Variazione Fornitori	2.574.340
Variazione debiti tributari	(41.050)
Variazioni altri debiti	(1.336.954)
Variazione magazzino	0
VARIAZIONE NETTA CCN	(1.439.765)
GESTIONE CORRENTE	(1.986.929)
Variazione immobilizzazioni immateriali	106.728
Variazione immobilizzazioni materiali	(11.460.064)
FLUSSO INVESTIMENTI	(11.353.336)
Variazioni di Patrimonio Netto	5
Variazione fondi rischi	(298.205)
Aumento Fondo TFR	(1.675)
Oneri finanziari	(60)
Proventi finanziari	881.180
GESTIONE FINANZIARIA	581.245
GESTIONE STRAORDINARIA	1
FLUSSO DI CASSA TOTALE	(12.759.019)

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trieste, 31 marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
 Giorgio Damiani